Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI„ *Settimanale politico - sportivo*

MARTEDI 20 Giugno 1933 - (Anno XI) - N. 145 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 50; Arretrato 60 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz., Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 3.15; Red. 880; Amm., 5.60 - C.C.P.

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza d'una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblee, Aste, Concessioni, ecc. L. 2; Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 (Tasse governative in più). - Ufficio Pubblicità Udine, Via Prefettura 3, tel. 9.52 - Milano, Via Vivaio 18 tel. 76.883

Mussolini risponde all'irrefrenabile entusiasmo dei combattenti del Genio

"Oggi non sareste su questa Piazza Venezia senza la liberatrice Rivoluzione delle Camicie nere che ridiede a tutti i combattenti e rivendicò dinanzi al mondo e per sempre la nostra Vittoria!„

Santa Barbara

ROMA, 19.

L'Arma del Genio ha rotto il silenzio nel quale ha sempre fortemente operato come scrisse il DUCE, e ha rievocato le sue gesta gloriose con la grande adunata di tutti i suoi figli in Roma imperiale.

Fu nell'antico Piemonte che il Genio, proveniente dal Corpo Reale degli Ingegneri fondato da Re Carlo Emanuele III nel 1775 ebbe, come Arma regolarmente inquadrata nell'Esercito e a sè stante, il suo battesimo di fuoco nel 1848 a Goito quando a fianco dei Bersaglieri attaccò e respinse alla baionetta numerose forze nemiche dal ponte sul Mincio, e allo assedio di Peschiera ove si meritò la medaglia al valore. Da allora sino alle ultime guerre fu continuamente provato l'eroismo e il valore dell'Arma che rinnovò episodi di ardire, a dimostrare non solo l'audacia del soldato che urla nel travolgente fremito della battaglia, ma l'eroismo freddo e sereno di chi tecnicamente coscien te affronta il pericolo. insensibile all'uragano che lo attornia per costruire o distruggere sotto la tempesta di fuoco. E come a Garlasco dopo aver sbarrato il terreno al nemico, dopo aver raccolto i dispersi dell'infausta Novara, tanta calma e sprezzo di pericolo dimostrarono gli zappatori da far dire ai Comandanti delle altre Armi: «Prendete esempio dal Genio», così a Polazzo un capitano distrutto col suo Reparto in pieno giorno vari ordini di reticolato, aperto il varco alle fanterie che non possono avanzare per le gravi perdite subite riunisce quanti uomini disponibili incontra feriti e dispersi e attacca furiosamente il nemico da obbligarlo a ripiegare. E a Monfalcone nel maggio 1915 è il Genio che lanciandosi all'assalto rioccupa le posizioni sotto l'improvviso e violento fuoco abbandonate momentaneamente dai fanti. Nella campagna del 1859 e ancor più nella guerra del 1860-61 brillò l'abnegazione e l'ardimento dei nostri pionieri, allo assedio di Capua e di Gaeta ove con gli assedianti anche gli assediati gareggiarono in bravura e la cui ricorrenza (13 febbraio) fu sino alla ultima guerra la data della festa dell'Arma, nel '66 a Custoza, a Villafranca, sul Mincio, a Borgoforte.

Quella rapidissima, quasi leggendaria, costituzione della Unità del Regno d'Italia si era venuta formando da chi possedeva le stesse caratteristiche del Genio. di preparazione attenta e tenace, di calma imperturbabile in ogni evento, di fermezza e di fecondo agire, proprio da un tenente del Genio: Camillo Benso di Cavour.

Pur sorvolando sulle guerre coloniali, ove l'Arma è sempre stata presente nel preparare e agevolare l'avanzata coi suoi fortini mobili, nei combattimenti di Henni e di Zanzur, come non ricordare la somma di lavoro, di sofferenze, di eroismi nell'ultima guerra ove perdette oltre 10 mila uomini?

Forzamento dell'Isonzo a Gradisca ,operazione all'incile di Monfalcone «arditamente compiuto sotto il fuoco nemico» (bollettino 26 giugno 1915); mina di Col di Lana ove 50 quintali di esplosivo brillarono nelle caverne preparate con tenace lavoro di più mesi; e di Colbricon ove 40 quintali di gelatina distrussero tutte le difese avversarie dopo un travaglio incessante di preparazione di mine e contromine per sfuggire alle insidie avversarie: Col Moschin, Pasubio, Valbella, difese di Fagarè da meritare l'elogio del Comandante l'Invitta «per i valorosi soldati che hanno diviso la gloria delle battaglie con i reparti di fanteria e che fanno dovunque onore all'Arma del Genio», sino al Montello, il cui anniversario cade proprio in questi giorni ed è per volere del Governo Fascista la festa dell'Arma. quando nell'opporsi al dilagare del nemico i Battaglioni Zappatori 31, 73 e 79 confermarono «ancora una volta lo spirito di sacrificio ed il valore del Genio» (Bollettino di Guerra del giugno 1918) sino agli ultimi varchi sul fiume sacro.

La grande adunata

ROMA. 19

Stamane, con una Messa al campo celebrata da mons. Bartolomasi, ordinario militare, ha avuto inizio la giornata dei 20.000 appartenenti all'Associazione nazionale dell'Arma del Genio, convenuti a Roma per l'adunata nazionale della loro associazione.

La Messa è stata celebrata al Colosseo, affollatissimo. L'altare da campo, sul quale era una statuetta in bronzo di Santa Barbara, era stato eretto presso la Croce nella platea dell'anfiteatro, ove prestava servizio d'onore un battaglione dell'8. Regg. Genio con la musica. Presso l'altare erano gli alfieri con il nuovo labaro dell'Associazione dell'Arma del Genio, donato dalla sezione di Torino, ed i gagliardetti delle sezioni provinciali dell'Associazione, oltre ai rappresentanti delle varie associazioni d'Arma con i rispettivi gagliardetti e medaglieri.

La messa al Colosseo

Erano presenti il sen. Brusati, in rappresentanza della Camera, il Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Acerbo. il Sottosegretario di Stato alla Guerra on. Manaresi anche in rappresentanza del Ministro Generale Gazzera, il Sottosegretario di Stato alla Bonifica integrale on. Serpieri, numerosi Generali ed Ufficiali superiori del Genio e delle altre Armi, della Milizia, il sen. Miari Presidente dell'Associazione nazionale dell'Arma del Genio con i Vice Presidenti on. Vigtino e generale Cattaneo, ed il Segretario generale e numerose altre personalità.

Assistevano anche le famiglie delle medaglie d'oro Spaccamela, Bianchi, Flore, Mazzucchelli, e Franchi Maggi.

Dopo la Messa, che è stata ascoltata con profondo raccoglimento, mons. Bartolomasi ha intonato l'«Oremus Pro Rege nostro», quindi ha impartito la benedizione al labaro. Ha preso poi la parola il sen. Miari,. il quale ha rilevato l'importanza delle manifestazioni odierne. Ha parlato quindi l'on. Manaresi, recando il saluto del Ministero della Guerra e dell'Esercito ai convenuti, e rievocando le glorie dell'Arma del Genio le cui origini possono farsi risalire ai «Fabri» delle legioni romane. L'oratore ha chiuso il suo discorso inneggiando all'Italia, al Re ed al DUCE.

Entrambi gli oratori sono stati vivamente applauditi. E' stato fatto quindi l'appello fascista dei Caduti dell'Arma decorati di medaglia d'oro.

Tra continue acclamazioni al Re e al DUCE, i convenuti hanno lasciato il Colosseo e si sono disposti in corteo per recarsi a rendere omaggio al Sovrano ed al Capo del Governo. In attesa dell'arrivo del corteo, gli Ufficiali generali superiori e inferiori dell'Arma del Genio, recatisi in piazza del Quirinale, si sono disposti a destra del portone del palazzo Reale; presso la fontana dei Dioscuri, era la musica dell'8. Regg. Genio. Facevano ala le famiglie dei convenuti e una folla numerosissima.

Il corteo. preceduto dalla musica della Milizia ferroviaria, è mosso alle 10.30. In testa era il labaro dell'Associazione con la scorta d'onore, venivano quindi il Ministro Acerbo, il Sottosegretario Manaresi e Serpieri con i membri della Presidenza e del Consiglio direttivo dell'Associazione. seguivano i grandi mutilati dell'Arma su due torpedoni, e quindi tutte le sezioni provinciali dell'Associazione con i gagliardetti. Il passaggio del corteo attraverso le vie della città è stato calorosamente applaudito dalla popolazione.

L'omaggio al Re d'Italia

Quando la testa del corteo è giunta in piazza del Quirinale, le trombe della musica dell'8. Genio hanno suonato tre squilli di «attenti»; la musica ha eseguito quindi la Marcia Reale. Il balcone centrale del palazzo si è schiuso, e, salutato da una imponente manifestazione da parte della folla raccolta sulla piazza, è apparso S. M. il Re, avendo ai lati il Ministro della Guerra ed il Primo aiutante di campo generale Asinari di Bernezzo. Il labaro della «Associazione nazionale «Santa Barbara» è stato recato dinanzi al portone del Quirinale, gli on. Acerbo, Manaresi e Serpieri, con i membri della Presidenza e del Consiglio direttivo dell'Associazione, sono saliti a palazzo Reale, ed hanno preso posto sul balcone presso il Sovrano. Il corte ha sfilato per circa tre quarti d'ora inneggiando a S. M. il Re, Il quale rispondeva all'entusiasmo dei convenuti salutando militarmente. Al termine dello sfilamento S. M. il Re. salutato da nuove dimostrazioni da parte della folla, ha lasciato il balcone.

Il corteo affluiva frattanto in Piazza Venezia, dove si ammassava con una formazione imponente di fronte al palazzo.

Poco prima delle 12, la piazza era interamente occupata dagli appartenenti all'Associazione dell'Arma del Genio, mentre una folla numerosissima si ammassava a tutti gli sbocchi delle vie adiacenti.

Compiutosi l'ammassamento, i convenuti hanno improvvisato una calorosa manifestazione inneggiando al DUCE. A mezzogiorno il balcone centrale di Palazzo Venezia si è schiuso, ed è apparso S. E. il Capo del Governo con i Ministri Gazzera ed Acerbo, i Sotto Segretari Manaresi e Serpieri, i membri della Presidenza del Consiglio direttivo della Associazione nazionale «Santa Barbara», accolto da vibranti prolungate ovazioni.

Parla il Duce

Il DUCE, dopo avere ammirato per qualche istante l'imponente ammassamento, ha pronunciato le seguenti parole:

Gamerati, combattenti dell'Arma del Genio!

Era giusto che Roma madre accogliesse entro le sue mura più volte millenarie i prodi soldati dell'Arma del Genio. La Capitale vi ha ammirati per la vostra perfetta disciplina militare, per il vostro civicamente esemplare contegno.

Io vi porgo il mio più cordiale e più cameratesco saluto.

Sono certo che, tornati alle vostre case, dalle Alpi inviolabili alle Sicilia e alla Sardegna, conserverete caro il ricordo di questa vostra grandiosa adunata romana, che è stata il solenne riconoscimento dei sacrifici e delle glorie della vostra Arma.

E ricordatevi che oggi non sareste su questa piazza Venezia, senza la liberatrice Rivoluzione delle Camicie nere, che ridiede l'orgoglio a tutti i combattenti e rivendicò dinanzi al mondo, e per sempre, la nostra Vittoria!».

Una nuova entusiastica dimostrazione ha accolto la fine delle parole del DUCE, il quale, dopo avere salutato romanamente, si è ritirato. Ricompostosi il corteo, gli appartenenti all'Associazione nazionale dell'Arma del Genio hanno sfilato dinanzi alla tomba del Milite Ignoto, e poi si sono recati a rendere omaggio all'ara dei Caduti fascisti in Campidoglio. Il corteo si è sciolto poco prima delle 13.

A S. M. il Re e a S. E. il Capo del Governo la Presidenza dell'Associazione dell'Arma del Genio ha offerto una medaglia d'oro commemorativa dell'adunata odierno. che reca inciso sul recto l'effigie di S. Barbara e sul verso Castel Santangelo.

La XV Fiera di Padova

ha segnato un nuovo successo

PADOVA, 19.

Stanotte, mentre i padiglioni erano gremiti di una folla imponente venuta a rendere omaggio al Segretario del Partito, le sirene hanno annunziato la chiusura della XV Fiera Campionaria che ha segnato un successo per il numero dei visitatori e degli affari.

Gli organizzatori hanno annunziato la XVI manifestazione.

300 mila visitatori

al padiglione italiano della Mostra di Chicago

ROMA, 19.

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Chicago il seguente telegramma a firma del Sen. Potenziani:

«Continua crescendo l'interesse per il padiglione italiano. Nei primi 45 giorni i visitatori ammontarono a circa 300.000, con una media giornaliera da 20 a 25 mila. La distribuzione di opuscoli illustranti le possibilità turistiche italiane, ha raggiunto il numero di circa 120.000. I nostri espositori fanno affari insperati. Ho deciso di promuovere un ciclo di conferenze culturali entro il padiglione, onde dare anche in questo campo la sensazione del grado elevato cui il Regime ha portato la Nazione. Il 22 corrente avrà luogo nel padiglione una seduta dell' «American Association Ford Advencement of Schiemse».

Il Consiglio dei Ministri

convocato per il 26 giugno

ROMA, 19

Il Consiglio dei Ministri è convocato per lunedì 26 corrente alle ore 10 a palazzo Viminale.

A Londra

Una sottocommissione monetaria

presieduta da S. E. Yung

LONDRA, 19

Questa mattina si sono adunate le due commissioni in cui venne suddivisa la scorsa settimana la Conferenza economica mondiale, e cioè la commissione monetaria e la commissione economica.

Nella riunione della commissione monetaria presieduta dal Presidente Cox (Stati Uniti) è stato deciso, su proposta del Vice presidente S. E. Jung, di formare immediatamente due sottocommissioni, la prima delle quali dovrà prendere in esame i provvedimenti immediati per la ricostruzione finanziaria. mentre la seconda dovrà studiare i provvedimenti di carattere permanente per il ristabilimento dello «Standard» monetario internazionale. La proposta è stata accolta. S. E. Jung è stato nominato presidente della sottocommissione per i provvedimenti immediati.

Il Papa ripete che "alla fine dell'Anno Santo la situazione del mondo sarà migliorata„

ROMA, 19

«La Corrispondenza» informa che il Pontefice ,ricevendo il sig. Renato Delforge. Presidente dello Ufficio internazionale dei giornalisti cattolici, gli ha detto, fra l'altro:

«Non si tratta di un'ispirazione, non di un ragionamento; ma bensì di un intuito profondo che ci dà l'ardente convinzione che, alla fine dell'Anno Santo la situazione del mondo sarà migliorata «Dicendo queste parole il Pontefice non si è atteggiato a profeta, ma mostrava però una convinzione profonda. Pio XI ha, del resto, pronunciato parole non molto diverse dinnanzi ad altre personalità della gerarchia ecclesiastica.

Una "marcia„ di disoccupati francesi

su Nantes

PARIGI, 19

Il «Matin» riceve da Saint Nazaire: «Di fronte alla disoccupazione che va aggravandosi, poichè in breve tempo circa 3000 operai della regione di Saint Nazaire rimarranno senza lavoro, ed alla minato dell'arresto dei lavori a bordo del piroscafo «Normandie», i dirigenti del Partito operaio nazareso ed i municipi socialisti della regione di Saint Nazaire hanno deciso di inrzare una marcia dei disoccupati nazaresi su Nantes.

Durante la riunrone gli operai si sono pronunziati sull'opportunità di questa manifestazione che avrà luogo fra qualche giorno».

Fusione di spiriti

ROMA, 19 (per telefono)

La stampa romana rileva che le giornate trascorse a Verona e a Padova dal Segretario del Partito, on. Starace, tra continue manifestazioni popolari di entusiasmo, attestano ancora una volta la concordia delle opere e delle istituzioni raggiunta dal Regime fascista. Il Segretario del Partito ha sollevato ovunque acclamazioni di fede per il DUCE, ed ha trovato ovunque il più vibrante e schietto entusiasmo, sia nel visitare le organizzazioni vere e proprie del Partito, quelle degli anziani e quelle dei giovani, sia nelle cerimonie dedicate a ricordare i Caduti della grande guerra ed i fascisti morti per la Causa. Le sessantamila persone raccolte all'Arena per assistere all'adunata ed allo sfilamento delle forze fasciste, indicano la passione popolare che riscalda tutte le manifestazione del Regime.

Il Partito è al centro di tutte le attività; e tutte le controlla con una unità ammirevole di indirizzo e di azione, con una sola ed appassionata volontà Lo schieramento di numerose rappresentanze è aggiunta una gaia nota alla grande adunata ed ha espresso nel modo più felice la solidarietà tra l'antico e il nuovo ambiente, tra le generazioni della guerra e quelle del dopoguerra e l'entusiasmo costante e solidale di tutte le forze popolari per tutte le manifestazioni della vita nazionale: da quella della scienza, della cultura e dell'arte a quella dell'economia e dello sport. Tali sono le caratteristiche di questa felice primavera dell'A. XI.

Ecco che intanto già si annunciano i risultati delle compiute predisposizioni delle opere estive del Partito. Le colonie estive, marine, montane, avranno anche quest'anno maggiore sviluppo; esse saranno in numero di circa millescicento e consentiranno a circa trecento cinquantamila fanciulli delle classi popolari di godere benefici della villeggiatura estiva. Quale altro Regime ha potuto, non vantare simili risultati, ma porsi solamente il problema dell'educazione delle classi popolari, con tanta sistematica cura, con una così costante, piena e matura prova di solidarietà nazionale? Il Partito provvede a quest'opera di amorosa solidarietà a favore delle classi popolari come provvede, ove sia necessario, a difendere i principii e i valori della Rivoluzione.

S. E. Starace a Padova

inaugura 100 gagliardetti del Dopolavoro

PADOVA, 19

Proveniente da Verona S. Ecc. Starace è giunto alle ore 21.30 di iersera a Padova compiendo una breve rapida visita al fascismo padovano, che convenuto dalla città e dalla provincia, schierava le sue formazioni lungo il viale di accesso alla Fiera che chiude stasera i suoi battenti. Salutato dal Prefetto, dal Segretario Federale, da tutte le autorità e dalle Gerarchie ed acclamato dalla moltitudine dei fascisti e dei cittadini, S. E. Starace ha raggiunto il palazzo del Comune, dove si erano frattanto radunati numerosi invitati. Il Segretario del Partito, dopo aver assistito alla premiaizone compiuta dal Segretario Federale di due giovani fascisti, per atti di valore, ha parlato al Popolo. inaugurando da ultimo cento gagliardetti del Dopolavoro. Tra l'entusiasmo sempre più acceso della folla, che ininterrottamente acclamava al DUCE, S. E. Starace ha infine compiuta una rapida visita ai padiglioni della Fiera.

Poco dopo le 23, salutato alla stazione dalle autorità e dai gerarchi, S. E. Starace ha lasciato Padova

Precise dichiarazioni di S.E. Asquini a Londra

L'Italia propugna la stabilizzazione monetaria sulla base dell'oro e l'abolizione del sistema dei contingentamenti

LONDRA, 19.

La seduta della commissione economica della Conferenza internazionale ha avuto inizio alle ore 11 sotto la presidenza di S. E. Collijn. La discussione si è iniziata su questioni procedurali concernenti l'ordine del giorno proposto dalla presidenza. Su tale questione nanno preso la parola alcuni delegati, tra cui il Sottosegretario di Stato S. E. Asquini, che ha fatto presente la opportunità di non modificare l'ordine del giorno del presidente della Commissione. Approvata dalla Commissione tale proposta, S. E. Asquini ha ripreso la parola.

«*Intendo limitarmi*, egli ha detto, *ad una molto breve dichiarazione circa i problemi speciali delle restrizioni quantitative degli scambi e dei pagamenti internazionali, rinviando ad un secondo momento l'esame dei problemi di politica tariffaria, perchè su questo argomento talune proposte che furono comunicate pare siano state già abbandonate dai proponenti. Tengo inoltre preliminarmente a dichiarare che i nostri lavori devono procedere, come il nostro presidente ha già avuto occasione di rilevare, nella supposizione che i problemi pregiudiziali raggiungano una soluzione soddisfacente in seno alla Commissione finanziaria che è incaricata di discuterli. Particolarmente, poi, per quanto concerne il problema monetario, è necessario che ogni forma di stabilizzazione venga fissata in rapporto all'oro e abbia lo scopo di ristabilire su questa solida base le unità monetarie internazionali, cosa questa essenziale per una ripresa degli scambi.*

Dopo questa premessa — ha proseguito l'on. Asquini — *la delegazione italiana non ha nessuna difficoltà a dare la sua adesione di principio al memorandum concernente la soppressione delle registrazioni quantitative al commercio internazionale che il Segretario della Società delle Nazioni ha presentato alla Commissione economica e che il nostro presidente ci ha rimesso con la sua nota del 17 corrente. Tengo a fare osservare a riguardo che il mio Paese è stato sempre favorevole ad ogni proposizione che avesse lo scopo di sopprimere gli intralci di commercio internazionale.*

Aggiungerò anzi che fu precisamente la delegazione italiana che, in occasione della riunione di Ginevra, propose per la prima volta di mettere questo problema allo studio. Tale iniziativa condusse più tardi alla firma del convegno del 7 novembre 1927. Devo per altro far presente che l'esposto al Segretario della Società delle Nazioni al quale alluso non mira che alla conclusione di un accordo di principio che lascerebbe ogni stato un'autonomia di azione assai grande. Esso piuttosto deve essere piuttosto considerato come un punto di partenza dei nostri lavori, anzichè come uno scopo finale da raggiungere. Se si vuole rimediare in tempo utile alle difficoltà che paralizzano oggi gli scambi internazionali si deve arrivare alla soppressione del sistema dei contingenti entro un termine breve e ragionevole.

Frattanto l'Italia, per quanto la concerne, continuerà a seguire in tale materia la sua politica aperta, ma non può per altro impegnarsi ad applicare tali principi di liberalità a quei Paesi i quali, sia per mezzo di misure concernenti la politica doganale, sia per mezzo di provvedimenti di ordine monetario, non applichino essi stessi principi analoghi.

Dopo il discorso S. E. Asquini, che è stato vivamente applaudito, è continuata la discussione generale sopra il primo punto contemplato dall'ordine del giorno: «La politica commerciale» ed hanno preso la parola i delegati del Belgio, della Polonia. Nel pomeriggio hanno parlato i delegati di Cuba, Germania, Argentina e Gran Bretagna.

Un messaggio di S. E. Asquini

al "Financial Times„

LONDRA, 19.

Anche quest'anno il «Financial Times» pubblica un supplemento dedicato alla «Rinascita dell'Italia» nel quale eminenti scrittori e tecnici italiani espongono i progressi fatti dall'Italia sul terreno economico e finanziario sotto la guida di Mussolini.

Hanno collaborato al ben riuscito numero speciale del «Financial Times», tra gli altri, Antonio Stefano Benni, l'on. Gino Olivetti, il senatore S. Borletti, il senatore Ettore Conti, l'on. F. Lantini, F. Guarnieri, l'on. Acerbo, il comm. Michele Folz.

Nell'introduzione è contenuto un messaggio del sottosegretario per le Corporazioni prof. Alberto Asquini che dice:

«*Fuori del quadro della solidarietà economica tra le Nazioni, i complessi problemi creati dalla crisi economica (regolamento dei trasferimenti finanziari internazionali; stabilizzazione delle valute; ritorno alla libertà degli scambi), non possono trovare una durevole soluzione, e senza una durevole soluzione di tali problemi il mondo andrebbe probabilmente incontro ad una era di isolamento delle singole economie nazionali, con tendenze socialistiche all'interno, che rappresenterebbe un'era di regresso e forse di distruzione di molte conquiste della moderna civiltà.*

«*Per questa ragione l'Italia si è disposta a partecipare ai lavori della Conferenza economica mondiale con quello stesso fervore e con quello stesso spirito realistico con cui ha posto mano al riassestamento della sua economia interna.*

«*Contrariamente a quello che taluni osservatori superficiali ritengono, il riassestamento fascista dell'economia italiana, attraverso gli istituti corporativi, non è avvenuto nè col sacrificio delle iniziative individuali, nè con la mortificazione dei sani principii della concorrenza; ma è avvenuto con una ragionevole disciplina degli interessi delle diverse categorie nel nesso organico dei superiori interessi nazionali. Lo stesso spirito applicato nell'affrontare i problemi economici di ordine internazionale, dovrebbe affrettarne la soluzione, senza sacrificio dei legittimi interessi delle singole Nazioni, ma armonizzando fra tutte le Nazioni quei rapporti economici che la crisi ha spezzati e che la saggezza dei Governi deve improrogabilmente ristabilire. Nel loro ristabilimento sta la chiave di volta della ripresa.*

«*Se così sarà, l'anno 1933, che ha avuto un inizio temporalesco, potrà aprire in definitiva all'umanità un orizzonte sereno*».

L'introduzione continua poi: «L'esperimento italiano è vasto, di concezione ardita, ed è messo energicamente in esecuzione. Come tutti i metodi sperimentali, anche questo ha richiesto correzioni alla luce dell'esperienza, e gradatamente si è evoluto un controllo sempre più effettivo sulle attività economiche della Nazione, tale che nessun altro moderno sistema capitalista conosce, ma verso il quale altri stanno tentativamente indirizzandosi.

«L'Italia stabilizzò la lira su nuova base tosto che le fu possibile dopo la guerra e possiede ora le necessarie riserve per proteggere la sua valuta. Sotto la guida immediata del suo ministro delle Finanze, Guido Jung, pertanto «la volontà del DUCE che la valuta sia e rimanga sana sarà eseguita alla lettera, come lo stesso ministro annunziò recentemente».

Il ritiro della Germania

dalla Conferenza del Lavoro

GINEVRA, 19.

In seguito ad alcuni incidenti, verificatisi alla conferenza internazionale del lavoro tra la delegazione germanica, e i rappresentanti degli Stati sud americani e il gruppo operaio, la intera delegazione germanica ha comunicato al presidente della conferenza che si dichiara costretta ad abbandonare i lavori fino a quando non avrà ottenuto soddisfazione alle sue richieste. La presidenza ha trasmesso tali richieste alla commissione delle proposte. Domani si riunirà di nuovo in seduta plenaria la conferenza, mentre quest'oggi hanno continuato i loro lavori le varie commissioni.

Separatismi e lotte intestine in Jugoslavia

ROMA, 19 (per telefono)

Si rammenta come nei primi giorni del famoso processo del dr. Macek gli studenti croati dell'Università di Zagabria avessero organizzato una riunione di protesta inalzando fianco la bandiera croata e resistendo molte ore alla polizia serba accorsa per disperderli e che aveva sparato contro di essi ferendone un gran numero. E' dato conoscere adesso il testo della risoluzione votata, dalla classe studentesca croata, all'unanimità: «La gioventù universitaria croata in una riunione di protesta constata: che i trattati di pace ci hanno imposto un giogo spaventoso, sconosciuto ad ogni altro popolo, e inaudite atrocità ed assassinii che non hanno eguali in tutte le epoche; che dal giorno del massacro di Rodesi ai nostri giorni l'ideale dell'unità statale della nazione jugoslava si è manifestata in una continuità di crimini e di vessazioni; che il capo popolare croato dott. Macek è da sei mesi incarcerato nelle prigioni serbe. Per queste ragioni gli universitari croati salutano la azione per la revisione dei trattati che ha sollevato il problema croato davanti al mondo. Gli universitari croati non vogliono nemmeno sentir parlare di una Jugoslavia federale: solo uno Stato croato indipendente risponde al loro ideale».

Notizie da Petrick segnalano che si è ivi chiuso il congresso nazionale delle donne macedoni al quale hanno partecipato centocinquanta delegati. E' stata nuovamente confermata la volontà ferma del trionfo dell'ideale macedone che vuole la Macedonia libera ed indipendente.

A questi sintomi di indipendenza altri se ne aggiungono di lotte intestine:

E' già noto che nel partito radicale serbo si è formata tempo fa una corrente di opposizione che, capeggiata dal dott. Aca Stanojevich, ha fondato un nuovo partito jugoslavo. Ecco che anche in questo gruppo di opposizione è sorta una nuova opposizione che fa capo al dott. Voja Sanjic, ex segretario generale del partito radicale. Il dott. Stanojevich pubblica nella stampa di Belgrado una lettera aperta diretta al presidente dell'ex partito radicale, nella quale sostiene che l'opposizione radicalista esercita attività unicamente distruttiva e che non è in grado di elaborare piani costruttivi per affrontare e risolvere i numerosi problemi politici, economici e sociali. Per queste ragioni il dott. Stanojevich ha deciso di fondare, con i suoi amici, un nuovo partito che si chiamerà radico-sociale.

E dove è andata a finire la tanto decantata compattezza del famoso partito nazionale jugoslavo fondato da Zivcovich ed al quale appartenevano dapprima tutti i deputati della Scupcina? I membri rella Camera si vanno sbandando a destra ed a sinistra, ognuno per suo conto fonda gruppi e sottogruppi formando nuovi partiti a getto continuo.

Un comizio a Belgrado

dell'Associazione Istria - Trieste - Gorizia

BELGRADO, 19.

Per iniziativa dell'Associazione Istria - Trieste - Gorizia, nella grande sala della nuova Università, ha avuto luogo ieri la commemorazione del noto agitatore antiitaliano Vilkoslav Spincic. Hanno preso la parola il presidente della unione delle associazioni degli emigrati jugoslavi della Venezia Giulia, Giovanni Maria Ciok, il senatore Trinaestic e il deputato Miloja Sokic, a nome della Scupcina.

Hanno anche parlato i delegati dell'associazione Istria - Trieste - Gorizia, del Sokol, della Jadranska Straza.

Tra i presenti sono stati notati il Ministro Tomasic, alcuni ex Ministri, il Vice Presidente del Senato e numerosi altri parlamentari.

Per non dormire

Beata emulazione!

«*La fama del gen. Balbo* — scrive l'«*Echo de Paris*» — *deve impedire di dormire al nostro ministro dell'aria signor Pierre Cot, il quale fa tutto il possibile per imitare il suo collega italiano: si può tuttavia dubitare che egli riesca ad uguagliarlo*».

E il giornale cita ad esempio di questa mania di emulazione del l'intraprendente ministro la famosa crociera aerea africana, da costui annunziata con tanta solennità e poi finita... a coda di sorcio. Non è certamente il desiderio di fare delle cose grandi che manca al signor Cot....

«*E' così che, due mesi fa, egli faceva chiamare in fretta i rappresentanti della stampa per annunciare a tutta la Francia che un viaggio di un centinaio di aeroplani sarebbe organizzato il prossimo novembre in Africa fino al Madagascar e che egli, il ministro, farebbe parte di un equipaggio. Questo bel sogno è svanito. Il signor Pierre Cot riconobbe subito che un simile viaggio era impossibile, col materiale di cui dispone la nostra armata aerea e che sui cento aeroplani, forse un terzo soltanto arriverebbe alla meta*».

Così il giornale francese del quale abbiamo riportato questi giudizii a puro titolo di... curiosità.

La Corporazione dello spettacolo
proposta come modello dal congresso di Zurigo

ZURIGO, 19.

Tra gli ordini del giorno votati dal congresso della Società universale del teatro, svoltosi qui nei giorni scorsi, merita di essere rilevato tra gli altri l'ordine del giorno proposto dal delegato francese Biancart che suona così: «Il congresso della S. U. D. T., considerando che su molti problemi qui esaminati la delegazione italiana può presentare l'esempio delle proprie realizzazioni nazionali ottenute grazie all'esistenza in Italia della Corporazione dello spettacolo, adotta il voto, presentato anche dai congressisti che furono impediti l'anno scorso, di andare ad istruirsi direttamente a Roma e chiede che venga pubblicato, secondo il desiderio dei membri della S.U.D.T., uno studio tecnico sulla costituzione e sul funzionamento della Corporazione dello spettacolo, degna di essere proposta come modello di organizzazione razionale ed efficace delle arti del teatro.

Nella Federazione dei Fasci dell'Urbe

ROMA, 19.

Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Roma, Nino d'Aroma, ha rassegnato le dimissioni per ragioni di carattere personale. Il DUCE su proposta del Segretario del Partito nazionale Fascista le ha accettate.

Il Segretario del P. N. F., presi gli ordini del DUCE, ha nominato Commissario l'on. Adelchi Serena, componente del Direttorio Nazionale. Lo scambio delle consegne sarà effettuato mercoledì 21 giugno corrente, davanti al Prefetto della Provincia.

La Mostra della caccia
inaugurata a Trieste

TRIESTE, 19

Nella Villa Revoltella, sul colle del Cacciatore, ieri è stata inaugurata la Mostra della caccia della Venezia Giulia, che costituisce uno dei numeri salienti del programma del «Giugno triestino» ed ha valore di esperimento per la Mostra nazionale che si svolgerà a Roma nel 1934.

L'avv. Gattorno, delegato provinciale ha accompagnato S. E. il Prefetto, il quale, seguito dal Segretario Federale, dal Podestà e dalle altre autorità e invitati, si è recato nel padiglione della Mostra, che si compone di numerose sale, nelle quali sono state ordinate collezioni assai ricche, raccolte nelle cinque provincie della Venezia Giulia.

La Mostra comprende numerosissimi trofei di selvaggina nobile e rara, uccisa nella Venezia Giulia, dai corvi del Monte Nevoso ai camosci dell'Alto Isonzo, dai caprioli del Carso, ai galli cedroni delle selve di Ternova e di Piro, dalle aquile, alle poiane, alle martore e faine. Importante la collezione di volatili. Figurano pure armi di sapore storico e documentario, fotografie e quadri, fra cui molti di notevole importanza storica. Hanno destato vivo interesse alcune costruzioni per caccia e le numerose curiosità venatorie, che rendono ancora più varia e attraente l'esposizione. Alcuni grafici mettono in risalto la ricostruzione del patrimonio faunistico compiuto dopo la guerra, la quale aveva distrutto la selvaggina tanto che alcune specie erano addirittura scomparse. Notevole è apparsa anche la sezione riservata alla letteratura di caccia.

Le autorità sono quindi passate a visitare la Mostra della selvaggina viva, ordinata anche con molta perizia fra le aiuole del parco. Quasi tutte le specie che si riscontrano nella Venezia Giulia sono qui rappresentate con bellissimi esemplari.

Dopo la inaugurazione della Mostra nel poligono del Cacciatore si sono svolte le prime gare di tiro per il campionato della Venezia Giulia, che si concluderà alla fine del mese.

Il comunicato del Ministero degli Esteri
al Ministro di Romania principe Ghyka

ROMA, 19.

S. E. il R. Ambasciatore Barone Aloisi, Capo di Gabinetto di S. E. il Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, ha offerto un pranzo in onore di S. E. il principe Demetrio Ghyka, Ministro plenipotenziario di Romania presso la Real Corte, il quale, dopo un lungo soggiorno in Italia, lascera tra breve Roma, chiamato ad altra sede diplomatica.

Concorsi per insegnanti
nelle Scuole della Libia

ROMA, 19.

Con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno numero 125 il Ministero delle Colonie ha indetto un concorso per titoli alle cattedre vacanti attualmente nelle R. Scuole medie della Cirenaica e della Tripolitania. A detto concorso possono esclusivamente partecipare gli insegnanti di ruolo delle Scuole medie governative del Regno.

Con altro decreto, pubblicato sulla stessa Gazzetta Ufficiale n. 15, è stato bandito un concorso per titoli alle cattedre attualmente vacanti nelle R. Scuole secondarie di avviamento al lavoro professionale della Libia, al quale possono solamente partecipare gli insegnanti di ruolo delle Scuole secondarie d'avviamento professionale del Regno.

Le domande di ammissione ai predetti concorsi, su carta bollata da lire 5, corredate dai prescritti documenti, debbono pervenire al Ministero delle Colonie (ufficio scuole ed archeologia) entro il 15 luglio 1933-XI.

Pure con decreto ministeriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125, è stato indetto un concorso per titoli a trenta posti di maestro ed a cinque posti di maestra nelle Scuole elementari della Tripolitania e della Cirenaica. A detto concorso possono esclusivamente prendere parte gli insegnanti ordinari delle Scuole alla dipendenza delle amministrazioni scolastiche regionali, i quali non abbiano superato l'età di 35 anni. Le relative domande in carta bollata da L. 5, corredata da tutti i documenti prescritti, dovranno pervenire al Ministero delle Colonie (Ufficio scuole e servizi archeologici) entro il 16 luglio 1933-XI.

Le lunghezze d'onda
per le stazioni radiofoniche

LUCERNA, 19.

Dopo oltre cinque settimane di laboriose trattative e di discussioni del piano di distribuzione delle lunghezze d'onda delle stazioni radiofoniche europee, i lavori della Conferenza volgono al termine, essendo stato possibile arrivare a un piano accettato dalla quasi unanimità delle delegazioni degli Stati europei, ventinove su trentacinque. Le delegazioni che non avrebbero accettato sarebbero state quelle della Finlandia, dell'Ungheria, della Svezia, della Grecia, della Polonia e dell'Olanda. La delegazione italiana ha concordato per le stazioni italiane le seguenti lunghezze d'onda: Bolzano m. 559; Palermo m. 531; Firenze m. 492; Roma metri 421; Milano m. 369; Genova metri 304; Bari m. 283; Napoli m. 272; Torino m. 263; Trieste m. 245. Di tali onde sei sono esclusive (quelle di Firenze, Roma, Milano, Bari, Torino e Trieste) e quattro sono ripartite ciascuna con una stazione estera.

Il processo Serviatti

LA SPEZIA, 19 (per telefono).

Prosegue alle Assisi della Spezia il processo contro Cesare Serviatti. E' stato costituito in modo definitivo il collegio della difesa ed il patrocinio della parte lesa. Esso è così composto: avv. Bruno Cassinelli, avv. Belliccini e dott. Collini, difensori del Serviatti; avv. Giuseppe Sotgiu e avv. Enzo Corrata, avv. Carlo Podestarelli difensori della moglie del Serviatti. Il dibattimento continua a porte chiuse.

La famiglia dell'industriale Hamm
ha pagato la taglia ai rapitori

SAINT PAUL (Minnesota), 19.

Contrariamente a quanto la famiglia aveva fatto credere, e cioè di non voler versare i centomila dollari richiesti dai banditi per il rilascio del fabbricante di birra William Hamm, la taglia è stata sborsata. Tuttavia, il giovane milionario non è stato rilasciato ancora. A causa della domenica, i banditi hanno atteso che le strade rimanessero libere dal grande traffico, sicchè, secondo la polizia e gli amici, la liberazione avverra oggi.

Grandi incendi di foreste
alla frontiera russo finlandese

HELSINGFORS, 19.

A causa della prolungata siccità grandi incendi di foreste si sono manifestati lungo la frontiera tra la Finlandia e la Russia, estendendosi a numerosi centri della Carelia russa.

La Finlandia ha fatto un passo verso la Russia per impedire che il fuoco raggiunga le foreste finlandesi. Truppe finlandesi sono state inviate nei luoghi di confine. Però anche in Finlandia sono scoppiati incendi di foreste, coprendo di nuvole di fumo il cielo e danneggiando numerosi villaggi.

Boschi in fiamme presso Nizza
Parecchie ville distrutte

NIZZA, 19.

Alcuni boschi di Mont Gros hanno preso fuoco, distruggendo parecchie ville lungo la riviera. I pompieri si sono subito dati a circoscrivere l'incendio che minaccia di estendersi a Mont Boron. Le ville distrutte appartenevano ad inglesi ed americani.

Un aeroplano francese si incendia
Il pilota carbonizzato, 25 spettatori ustionati

NANCY, 19.

Durante una festa aerea data ad Essey-le-Nancy, un aeroplano pilotato dall'aiutante capo Poiret, che effettuava una svolta in vite a bassa quota, ha urtato un hangar ed ha preso fuoco. Il pilota è rimasto carbonizzato. Venticinque spettatori sono rimasti più o meno ustionati e cinque di essi sono stati ricoverati all'ospedale, fra cui quattro in istato preoccupante.

Continuano le ricerche di Mattern

WASHINGTON, 19.

Navi e aeroplani sono stati incaricati di fare ricerche dell'aviatore Mattern al largo dell'Alaska e delle Isole Aleutine.

Agitazioni di contribuenti in Francia

AMIENS, 19

Ad un agricoltore di Boufray, certo Salvaudon, che aveva rifiutato di conformarsi alle esigenze della legge sull'assicurazione sociale, venne ieri intimato di recarsi davanti alle autorità per essere condannato ad una multa fino a diecimila franchi. In questa occasione parecchie centinaia di contadini della regione si sono raccolti dinanzi all'abitazione del Salvaudon per fare una dimostrazione. Essi sono stati arringati dal presidente della lega dei contribuenti. E' intervenuta la gendarmeria e sono avvenuti tafferugli. Due gendarmi sono rimasti feriti e dieci persone sono state arrestate.

Il «Matin» dice che centinaia di dimostranti si sono recati a Peronne, ove erano stati condotti gli arrestati e ne hanno chiesto la liberazione. Essi si sono impadroniti del sostituto procuratore della repubblica al quale hanno spezzato il bastone. Altri tafferugli sono avvenuti quando la gendarmeria ha cercato di disperdere la folla. In serata la calma era ritornata.

Inondazioni nella regione Basca

BORDEAUX, 19.

I temporali hanno causato i più gravi danni nella regione Basca. Non vi sono vittime ma i danni sono considerevoli. Numerosi animali e ingenti quantità di raccolti sono stati trasportati dalle acque. In alcuni luoghi le strade sono interrotte e la circolazione è sospesa.

Un negro che diventa bianco
ingerendo i semi di una pianta esotica

PARIGI, 19.

Il «Matin» pubblica un dispaccio che riferisce il caso curioso, avvenuto a Port au Prince, di un negro la cui pelle è divenuta bianca in seguito alla ingestione di semi di una pianta di Haiti, denominata Koiry, che gli aveva preso in una dose superiore a quella che gli era stata consigliata. Il negro è caduto in uno stato comatoso: allorchè è ritornato in se era cieco. Dopo due mesi egli ha ricuperato la vista ma intanto la sua pelle era divenuta bianca come quella di un europeo. (Radio Stefani).

Cronaca sportiva

TIRO A VOLO
La riunione di Pieris d'Isonzo

PIERIS D'ISONZO, 19

La riunione di tiro al piccione svoltasi ieri ha avuto il più lusinghiero successo. L'ottima organizzazione dovuta all'infaticabile direttore del tiro, cav. Galliano Cantagalli, ha permesso un rapido e regolare svolgimento delle gare, sì da meritare il più vivo elogio da tutti i tiratori.

I migliori fucili della regione veneta si sono dati convegno al nuovo graziosissimo stand; fra questi Cheri e Aliprandi di Castelfranco Veneto, Muratti, Zorzi, Conte de Puppi di Udine, Marzocco, Huala, Fornasari e Andriani di Gorizia, i due assi monfalconesi Bega e Moro.

Con vivo rincrescimento, anche oggi, abbiamo dovuto constatare l'assenza dei triestini.

Le gare sono state animatissime ed hanno offerto qualche sorpresa: non era infatti preveduta la eliminazione di Moro, Feghini, Huala, Marzocco, Bega, Sepulcri, Clemente, Alfano.

Ecco i risultati delle gare:

Tiro d'apertura: 1. e 2. diviso fra Chiurlo di Udine e l'avv. Marenzi di Portogruaro.

Gran Tiro N. 8: 1., 2., 3., 4. diviso fra Zorzi di Udine, Comuzzi di S. Giorgio di Nogaro, Dorotea di Tolmezzo e Cheri di Castelfranco Veneto; 5. e 6. fra Aliprandi di San Polo di Piave e Vannini di Mantova; 7. Piubello di Udine.

Bocciofila Udinese
Campionato individuale
di prima e seconda categoria

La gara, causa il cattivo tempo, è stata rimandata a domenica 25 corrente.

Le iscrizioni sono formalmente chiuse.

I giuocatori iscritti sono tenuti ad osservare il turno e l'orario già pubblicato e che trovasi affisso alla Trattoria «Alla Buona Vite» ove avrà luogo la gara.

Il campionato italiano di calcio
i risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Genova-Juventus	3-2
Torino-Alessandria	3-0
Ambrosiana-Roma	1-0
Bologna-Lazio	4-1
Napoli-Palermo	5-0
Milan-Triestina	2-2
Bari-Pro Vercelli	2-0
Casale-Padova	1-0
Fiorentina-Pro Patria	1-0

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara-Livorno	2-2
Comense-Modena	3-2
Messina-Verona	3-0
Vigevanese-Atalanta	3-0
Brescia-Cagliari	1-0
Legnano-Spezia	3-2
Cremonese-Pistoiese	4-1
Grion-Serenissima	0-0

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Juventus	34	25	4	5	83	22	54
Ambrosiana	33	19	8	6	77	48	46
Bologna	33	15	12	6	69	32	42
Napoli	33	17	6	10	59	35	40
Roma	33	14	11	8	57	32	39
Fiorentina	33	16	6	11	48	38	38
Torino	33	14	8	11	64	51	36
Genova	33	13	8	12	57	57	34
Lazio	33	12	8	13	42	44	32
Triestina	33	13	6	14	40	56	32
Milan	33	11	9	13	57	62	31
Palermo	34	11	7	16	28	58	29
Pro Vercelli	33	12	3	18	39	58	27
Padova	33	7	12	14	40	54	26
Alessandria	33	9	8	16	39	59	26
Casale	33	9	5	19	35	75	23
Bari	33	8	6	19	39	66	22
Pro Patria	33	7	5	21	44	70	19

DIVISIONE NAZIONALE B

Brescia	31	22	4	4	53	17	50
Livorno	31	21	7	3	64	23	40
Modena	31	16	4	11	55	40	36
Spezia	31	13	9	9	42	45	35
Novara	31	13	9	9	58	47	35
Verona	32	12	10	10	47	45	34
Sampierdarena	32	13	7	12	55	47	33
Comense	31	14	4	13	40	53	32
Vigevanese	32	13	6	13	42	49	32
Messina	31	10	8	13	43	53	28
Cremonese	31	9	8	14	48	53	26
Legnano	31	9	8	14	37	39	26
Serenissima	31	10	5	16	39	40	25
Cagliari	31	9	6	16	36	56	24
Grion	31	9	6	16	33	64	24
Atalanta	31	8	5	18	48	57	21
Pistoiese	31	7	6	18	29	45	20

Coppa Toro
I risultati

GIRONE A

Tarcento-Martignacco	3 a 0
Olimpia-S. Rocco	7 a 1

GIRONE B

Esperia-Itala	2 a 0
Cormor-Cussignacco	4 a 1

GIRONE C

Basiliano A-Allievi Udinese	5 a 1
Campoformido-Edera	2 a 0

GIRONE D

Palmanova-Pozzuolo	3 a 0

Le classifiche

GIRONE A

Tarcento	5	4	1	0	16	7	9
Olimpia	5	3	1	1	22	11	7
Martignacco	6	2	0	4	12	20	4
S. Rocco	6	1	0	5	19	20	2

GIRONE B

Cormor	6	6	0	0	23	4	12
Esperia	6	3	1	2	8	8	7
Cussignacco	6	2	1	3	12	17	5
Itala	6	0	0	6	1	15	0

GIRONE C

Basiliano	6	5	1	0	16	7	11
All. Udin.	6	2	3	1	8	9	7
Edera	6	1	2	3	9	14	4
Campoformido	6	1	0	5	6	10	2

GIRONE D

Palmanova	4	4	0	0	11	0	8
Pozzuolo	3	2	0	1	5	4	4
Basiliano B	4	2	0	2	6	7	4
Gonars	4	1	0	3	4	8	2
Talmassons	3	0	0	3	1	9	0

Ginnastica artistica
Al veneziano Perini
la seconda prova di campionato regionale

Organizzata dall'Associazione Sportiva Udinese, ha avuto svolgimento domenica nella grande palestra la seconda delle quattro prove del Campionato Regionale Veneto di Ginnastica artistica (cavallo, sbarra, parallele, anelli).

Alla gara è mancata la partecipazione del detentore del titolo, Romano Gervasone, della Umberto I di Vicenza, feritosi in allenamento in questi giorni.

Hanno funzionato da commissari il perito Luigi Dal Dan ed il maestro Barbieri.

Ecco il risultato:

1. Perini Luciano della Società Costantino Reyer di Venezia p. 91,500 — 2. Zamparutti Nicolò della Associazione Udinese p. 91,275 — 3. De Biasio Pasquale id. p. 84,75 — 4. Moretti Giovanni id. p. 83,25.

AUTOMOBILISMO
Mortale incidente
nella corsa Pontedecimo - Giovi

GENOVA, 19.

Ieri durante la corsa automobilistica in salita Pontedecimo-Giovi, a causa di uno sbandamento in curva la macchina pilotata dal corridore Grassi Mario di Milano a circa due chilometri dalla partenza si è capovolta.

Il corridore che aveva riportato la frattura della base cranica e lo schiacciamento del torace, decedette mentre veniva trasportato all'ospedale di Bolzaneto.

MOTOCICLISMO
La manifestazione internazionale
a Campo Moretti

Domenica, approfittando di un raggio di sole compiacente, hanno potuto regolarmente svolgersi le varie manifestazioni motociclistiche comprese nel programma sportivo del Giugno Udinese.

Molto pubblico ha presenziato alle gare che si sono svolte con la massima regolarità, e senza il più piccolo incidente.

Ecco i risultati:

I. CORSA MOTOLEGGERE
fino a 175 cmc. (15 giri)

1. Mayer Giovanni su D.K.W., cmc. 175, di Vienna, in 10'47" 2 q.; media km. 67,105.

2. Dall'Ava Giovanni su M.M., cmc. 175, di Udine, in 11'5" 1 q.

3. Carrara Fiorenzo, su M.M., cmc. 175, di Gorizia, in 11'12" 1q.

4. Girotto Silvio, su Ancora, cmc. 175, di Vicenza, in 21'37" 1 quinto.

5. Cargnelutti Giovanni, su Centano, cmc. 175, di Udine, in 12' 29".

Giro più veloce: Mayer in 42", media km. 68,571.

II. CORSA - MOTOCICLETTE da 175 a 350 cmc. (15 giri)

1. Erreger Augusto, su Rudge, cmc. 250, di Graz, in 10'7" 2 q.; media km. 71,523.

2. Fantuzzi Luigi, su Velocette, 350 cmc., di Udine, in 10'42".

3. Hotler Franz, su Rudge, 250 cmc., di Gratz, in 11'23" 4 q.

4. Priore Giuseppe, su Velocette, 350 cmc., di Trieste, in 11'40".

5. Boschin Umberto, su A.I.S., 350 cmc., di Portogruaro, in 12'5".

Giro più veloce Erreger in 38" 2 q., media km. 75.

III. CORSA MOTOCICLETTE da 350 a 500 cmc. (giri 15)

1. Cerny Federico, su A.I.S., 500 cmc., di Vienna in 9'7" 4 q.; media km. 79.334.

2. Schmidt Hans, su Ariel, 500 cmc., di Graz, in 10'24" 4 q.

3. Kravos Luigi, su Sumbean, 500 cmc., di Trieste (fuori tempo massimo).

Giro più veloce di Cerney in 35" media km. 82,286.

IV. CORSA MOTOCARROZZINI fino a 1000 cmc. (giri 15)

1. Tonini Gianni, su B.M.W., 750 cmc., di Trieste, in 9'48" 1 q., media km. 73,857.

2. De Ponte Nazario, su B.M.W., 750 cmc., di Trieste, in 10' 6" 4 quinti.

3. Coen Giuseppe, su H. D., 1000 cmc., di Trieste, in 10'25".

4. Calla Giusto, su H.D., 750 cmc, di Trieste, in 10'25" 2 q.

5. Durighello Bruno, su Ariel, 500 cmc., di Trieste, in 11'18" 3 quinti.

Giro più veloce di Tonini in 38" 1 quinto, media km. 75.393.

V. CORSA - DRIT-TRACK
Motociclette fino a 350 cmc. 4 giri di pista da (m. 1.600)

1. Mayer Giovanni su H.D., 350 cmc., di Vienna, in 1'46" 1 q.

2. Hofler Franz su Rudge, 350 cmc, di Gratz, in 1'51" 2 q.

3. Fantuzzi Luigi su Velocette, 350 cmc., di Udine, in 1'55" 1 q.

4. Wabuig Paolo, su N.H., 350 cmc., di Klagenfurt, in 2' 2 q.

5. Priore Giuseppe, su Velocette, 350 cmc., di Trieste, in 2'7" 1 quinto.

6. Canova Francesco, su M.M., 175 cmc., di Gorizia, in 2'15".

VI. CORSA - DIRT-TRACK
Motociclette da 350 a 500 cmc. 6 giri di pista (m. 2.400)

1. Cerny Federico su A.I.S., 500 cmc., di Vienna, in 2'33" 1 q.

2. Hofler Franz, su Rudge, 350 cmc., di Graz, in 2'35" 2 q.

3. Mayer Giovanni su H. D., 350 cmc., di Vienna, in 2'36".

4. Schmidt Giovanni su Ariel, 500 cmc. di Graz., in 2'36" 3 q.

VII. CORSA (fuori programma) riservata ai concorrenti esteri, su motociclette fino a 500 cmc. percorso 15 giri, m. 12.067.50

1. Cerney Federico, su A.I.S., 500 cmc., di Vienna, in 8'53" 1 q. media km. 81.475.

2. Schmidt Giovanni su Ariel, 500 cmc., di Graz, in 9'37".

3. Erreger Augusto, su Rudge, 250 cmc, di Graz, in 10'38" 2 q.

Giro più veloce di Cerney che registra il nuovo record della pista in 34", media km. 84,706.

La giuria era così formata:

Presidente Grillo console cav. Pietro — Membri: De Zorzi cent. rag. Giorgio; Reccardini signor Leone; Camavitto sig. Daniele; Mercuri sig. Arnaldo — Direttore delle gare: Coradazzi rag. Antonio — Commissario del R.M.C.I. Massenz cav. Ferdinando — Cronometrista rag. Ernesto Fabretto di Gorizia — Medico sportivo: Accordini dr. Giovanni.

CICLISMO
Criterium ciclistico degli italiani
residenti in Francia

PARIGI, 19.

Ecco i risultati del criterium ciclistico degli italiani residenti in Francia e disputato ieri a Parigi:

1. Succo che ha coperto i 150 chilometri in ore 4, 23' 15" — 2. Fortini in 4, 23' 18" — 3. Gaggino in 4, 23' 37" — 4. Rodighero in 4, 28' 6" — 5. Colonia in 4, 29' 13" — 6. Cocconi nello stesso tempo — 7. Marcon in 4, 30' 59" — 8. Ciardis nello stesso tempo — 9. Franzil — 10. Mantovani.

Campionato "Friuli-Giuliano" M.V.S.N.

Come noto domenica prossima si disputerà il Campionato Friuli Giuliano della M.V.S.N. La gara è indetta dal Comando della 63.a Legione «Tagliamento», e l'organizzazione è affidata al C. C. Udinese del I.o Gruppo Bionaio. La gara è libera a tutti i dilettanti regolarmente tesserati di terza e quarta categoria che risulteranno regolarmente iscritti alla M. V. S. N. e al Fasci Giovanili di Combattimento e in possesso della regolare tessera 1933-XI.

Sicuramente colla inclusione alla gara anche dei Giovani fascisti avremo un lotto imponente di partecipanti e la gara assurgerà maggiore interesse; poichè va tenuto calcolo che la categoria dei Giovani fascisti ha il maggior numero di corridori regolarmente tesserati dall'U. V. I. così domenica avremo modo di vedere in lotta tutti i migliori atleti del Friuli e della Venezia Giulia.

Sberzè del V. C. Schio
domina nella Coppa S. Vito

S. VITO, 18. — La undicesima edizione della Coppa S. Vito ha superato di gran lunga per interesse tutte le precedenti edizioni di questa ormai classica gara friulana, infatti tutti i migliori corridori della regione hanno partecipato alla corsa. Soltanto il V. C. di Vicenza non è stato rappresentato alla manifestazione.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Sberzè Attilio del V. C. Schio in ore 8, 18', media Km. 22' 7' 2/5.

2.o Zandonà di Bassano.

3.o Gallino di Bassano.

4.o Boemo del C. C. Udinese, primo della quarta categoria.

Seguono: Gardonio, Gabrielli, Piano, Zanardo, Pasquale, Costantini e altri in tempo massimo.

NOTE ECONOMICHE

Il valore della lira italiana
sensibilmente migliorato

ROMA, 19

L'Associazione tecnica bancaria economica comunica:

Il numero indice medio ponderato del valore della lira italiana, rispetto alle monete stabili, è salito da 97, qual'era nel mese di aprile, a 98 nel mese di maggio, attestando un sensibile miglioramento della situazione della lira italiana.

Il mercato bozzoli

MILANO 19

L'Ente nazionale serico comunica all'Agenzia Stefani i dati pervenuti telegraficamente dai seguenti mercati bozzoli del 19 giugno.

Alessandria: kg. 895; media giornaliera lire 4,16.

Racconigi: kg. 700; media giorn. lire 4.01.

Asola: kg. 570; media giorn. lire 3,531; progr. lire 3,57.

Casteggio: kg. 590; media giorn. lire 3,895; progr. lire 3,673.

Crema: kg. 1319; media giorn. lire 3,575.

Guidizzolo: kg. 2858; media giornaliera lire 3,464; progressiva lire 3,421.

Mantova: kg. 10871; media giornaliera lire 3,712; progr. lire 3,671.

Voghera: kg. 3176; media giornaliera lire 3,689.

Badia Polesine: kg. 885; media giornaliera lire 3,61; progressiva lire 3,64.

Lonigo: kg. 9720; media giornaliera lire 14,787; progressiva lire 4,796.

Verona: kg. 9094; media giornaliera lire 3,761; progressiva lire 3,80.

Vicenza: kg. 1655; media giornaliera lire 4,584.

Forlì: kg. 3580; media giornaliera lire 4,195; progressiva lire 4,125

Meldola: kg. 2222; media giornaliera lire 4,324.

Predappio: kg. 944; media giornaliera lire 4669.

Baggiano: kg. 385; media giornaliera lire 2,982.

Le quotazioni cereali

MILANO, 19

La sezione di Milano della Borsa merci comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne.

Frumento: debole. Chiusura: luglio 87,60; agosto 87,60; ottobre 90.

Granoturco debole. Chiusura: luglio 44; ottobre 46.

L'andamento delle colture cerealicole
in Europa

ROMA, 19

L'Istituto Internazionale di Agricoltura, in base alle informazioni pervenute dai diversi governi comunica le seguenti notizie circa le colture dei cereali in Europa al principio di giugno: durante il mese di maggio si sono avute dapertutto piogge benefiche; solo in poche plone e particolarmente in Ispagna si è lamentata la siccità. Le basse temperature che hanno caratterizzato la maggior parte del mese in quasi tutta l'Europa continentale hanno rallentato lo sviluppo delle colture che presentavano un notevole ritardo. In complesso lo stato delle colture verdine (principalmente frumento e segala) al principio di giugno era giudicato nella maggior parte dei paesi non molto diverso e talora anche migliore che l'anno scorso.

Le condizioni delle colture primaverili erano meno favorevoli. Le notizie sull'andamento meteorologico indicano che in gran parte dell'Europa occidentale e sud orientale è continuato il tempo fresco spesso accompagnato da pioggie. In tale condizioni i risultati dipendono ancora molto dal decorso della stagione fino al momento della raccolta, ma in ogni caso è dubbio se per il complesso d'Europa potà aversi produzione abbondante come l'anno scorso. Nella U. R. S. S. le condizioni del tempo sono state in generale favorevoli; i cereali in principio di giugno erano promettenti.

IN FRIULI

Fallimenti

Il Tribunale di Udine con sentenze del 16 corrente, ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

— Enrico, Luigi, Giovanni Bonavolta fu Giacomo esercente servizio auto trasporti a Pordenone. Furono nominati: giudice delegato il cav. Suich, curatore l'avv. Molè. Fu stabilito al 16 luglio il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 2 agosto la chiusura del processo di verifica.

Gli estremi del bilancio sono i seguenti: attivo lire 45 mila, passivo lire 23 mila.

— Beniamino Barzan fu Antonio e Teresa Brunetta fu Francesco esercente un negozio di coloniali a Pravisdomini.

Furono nominati: giudice delegato cav. Ferlan, curatore l'avvocato Fenzi, stabilito al 13 luglio il termine per la presentazione dei titoli di credito, fu determinata al 27 dello stesso mese la chiusura del processo di verifica.

Gli estremi del bilancio sono: lire 10.000 attivo e lire 25 mila passivo.

Cessazione pagamenti

Con sentenza 5 giugno u. s. questo Tribunale ha determinato provvisoriamente al 31 dicembre 1932 la data di cessazione dei pagamenti di Bertoz Guglielmo di Cervignano dichiarato fallito con sentenza 18 maggio 1933 XI.

Con sentenza 6 giugno u. s. questo Tribunale ha determinato al 27 marzo 1931 la data di cessazione dei pagamenti dell'ing. Giovanni De Carli dichiarato fallito con sentenza 27 marzo 1933 XI.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 19	MILANO 19
Rendita 3,50 o/o	81.35	81.20
Consol. 5 o/o	88.97	89.—
Obbl. Ven. 3,50	87.75	87.67
B. T. n. 1934	101,22	101.25
B. T. n. 1940	102.75	102.70
B. T. n. 1941	102.75	102.70
B. d'Italia	—	1625
Comit	996	996.—
Credito Italiano	645	645.—
Soc. Adr. Elet.	—	151.—
Edison	542.—	543.—
Fiat	—	223.50
Cascami seta	—	284.50
Snia Viscosa	—	173.50
Terni	143.—	145.—
Rubattino	—	—
Cosulich	16.—	17.—
Assic. Generali	3300	—
Riun. A.	1585	—
Riun. B.	1465	—
Assicurat. Ital.	425.—	—
Francia	75.25	75.25
Londra	64.75	64.76
Svizzera	369.50	369.50
New York	15.65	15.65
Berlino	—	455.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	267.50
Spagna	—	165.15
Praga	—	57.10
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500, sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19 - 6
Pubbl. Util. 6 o/o	497,50	498,—
Id. s. tel. 6 o/o	497,—	497,50
Cr. Nav. 6,50 o/o	498,—	498,—
Edison '23 - 6 o/o	502,—	502,—
id. 1931 - 6 o/o	500,—	499,75
Emiliana 6 o/o	494,50	494,50
Mer. Elett. 6 o/o	477,—	477,50
Soc. Es. Tel. 6 o/o	488,50	490,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Dialogo Interessante

Signora: mi dia una Saponetta al Lysoform.

Droghiere: prenda quest'altra che è buonissima e anche migliore.

Signora: Voglio una Saponetta Brioschi al Lysoform, ha capito? Anche se la pago qualche soldo di più, so quello che compro ed ho sempre la convenienza; di imitazioni non ne voglio più sapere.

Respingete assolutamente le Saponette che non portano ben chiari i nomi di **Brioschi** e di **Lysoform.**

Tintura stomatica Foletto

rinforza ventricolo, agevola l'evacuazione. Efficacissima nella dispepsia, etitichezza, dolori di stomaco, gonfiezza, bruciori, acidita, congestioni epatiche, itterizia. — Nelle farmacie a L. 6.50.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 0.10 - parole
Off. d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Commerciali » 0.30 » »
Vari » 0.30 » »

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; computo a parola; minimo dieci parole.

COMMERCIALI

GHIACCIAIE Siberia, le migliori. LA VITRUM di M. Martini.

MOTO Guzzi Triumph 500 acquistasi occasione esclusi intermediari. Scrivere Pubblicità Popolo del Friuli. 2550 G

FITTI

AFFITTASI stanza, centrale, termo presso distinta famiglia. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2548 G

AFFITTASI via Grazzano, 5-8 quattro ambienti uso negozio e abitazione, cucina economica, luce, water 180. Rivolgersi via Torriani, 2. 2548 G

AFFITTANSI tre locali pianterreno uso uffici o magazzino, viale Duodo 12 vicino nuovo mercato frutta. Altro Via Cisis 1 stesso uso. 2549 G

DUE stanze più cucina legnaia lievivala cortile eventuali altre comodità disponibili subito. Recapito Fabris, Viale Trieste 52. 2549 G

DOMANDE D'IMPIEGO

**MANIFATTURE, commesso 28enne, bella presenza, abile venditore, primarie referenze, minimissime pretese, anche provincia, periodo prova. Scrivere Pubblicità Pop

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Arturo Salvato! Presente!

Il tempo non affievolisce il ricordo, ma lo rende più caro al cuore dei superstiti che continueranno ad onorare i propri camerati caduti sino a quando la vita in essi stessa non si spenga e con essa il ricordo. Sarà compito, dopo, dei figli in Camicia nera il tener accesa la fiaccola della riconoscenza, ed onorare i Caduti della Rivoluzione fascista.

Il 18 giugno ricorreva il dodicesimo anniversario della morte di Arturo Salvato che, colpito dal piombo comunista alcuni giorni prima, il 18 giugno 1921 cedeva al destino tra lo strazio dei familiari e dei suoi camerati che avevano sperato invano in un miracolo della scienza.

Domenica, come ogni anno, i vecchi squadristi pordenonesi con a capo lo squadrista Segretario politico Matteo de Valenzuela e con i rappresentanti del Fascio Giovanile e dell'Avanguardia, si sono recati a Prata, dove hanno sostato per l'appello fascista al bivio ove avvenne la selvaggia aggressione, e dove poi hanno deposto una grande corona di alloro e di fiori freschi alla lapide apposta sotto l'atrio del Municipio, che ricorda il sacrificio del «Lupo nero» caduto.

Prossima visita di S. E. Serpieri

alle opere del Consorzio Cellina-Meduna

S. E. l'on. Arrigo Serpieri, Sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale, onorerà di sua presenza la cerimonia d'inizio delle opere del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna in Pordenone, il giorno 21 corrente.

Il ricevimento in Municipio e le successive manifestazioni nella Bruglziera Pordenonese, si svolgeranno secondo il programma sotto riportato:

Ore 7.45 — Convegno delle autorità ed invitati nel Municipio di Pordenone per il ricevimento a S.E. Serpieri.

Ore 8.45 — Partenza con automobili ed autocorriere per Villa d'Arco. Posa di una targa-ricordo e visita alle opere.

Ore 9,30 — Visita del campo sperimentale del Consorzio in località Rojatta.

Ore 10.30 — Rinfresco nelle sale del Teatro Licinio.

***

Per la venuta di S. E. Serpieri il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

«*Cittadini.*

S. E. l'on. Arrigo Serpieri, Sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale, sarà a Pordenone mercoledì 21 corrente alle ore 8 per l'inizio dei lavori del Consorzio Irriguo Cellina - Meduna.

La presenza dell'ospite illustre conferisce alta e solenne significazione alla cerimonia che apre al l'esecuzione di vasto programma di opere diretto a creare, nel campo dell'agricoltura, nuove possibilità di vita alla nostra zona.

La popolazione è invitata a rendere omaggio al Rappresentante del Governo Nazionale e ad esprimere all'animatore della volontà operante dei bonificatori italiani, la riconoscenza nostra ed insieme il voto che l'iniziativa del Consorzio, rapidamente attuata, si aggiunga alle somme benemerenze del Regime per la valorizzazione della nostra terra.

Pordenone 19 giugno 1933 - XI.

Il Podestà: Avv. MARSURE».

Le rappresentanze, le associazioni (con bandiere e gagliardetti) e i cittadini tutti, vorranno concentrarsi alle ore 7.45 nel Piazzale del Municipio per attendere S. E. che giungerà al Palazzo Comunale dove avrà luogo il ricevimento delle autorità.

Dalle finestre delle abitazioni di Corso Vittorio Emanuele — Piazza S. Marco — Via Mazzini — Corso Garibaldi — Piazzale XX Settembre — Corso Umberto I° — Via Montereale e Viale Grigoletti, si espongano le bandiere nazionali.

***

E' un'altra gigantesca opera di redenzione della terra che per volere del DUCE decisamente si inizia e che porterà a Pordenone ed alla sua zona grandi benefici.

La festa dei bersaglieri

Domenica nel pomeriggio si sono svolte le simpatiche manifestazioni bersaglieresche per la commemorazione del 97.o anniversario della fondazione del glorioso corpo dei figli di Lamarmora.

Nella vasta sala superiore del Teatro Licinio, sfarzosamente adobbata con tricolori, si sono andati adunando alle 15 rappresentanze, invitati, e quasi tutti gli iscritti alla Sezione pordenonese. Vi era naturalmente anche la fanfara che diede di piglio agli ottoni, in attesa dell'oratore ufficiale mons. cav. Giacomuzzi valoroso cappellano dei bersaglieri. Quando questi giunse fu accolto dai più vivi applausi, il presidente della Sezione pordenonese, tenente Presacco, gli rivolse un caloroso e applaudito saluto.

Monsignor Giacomuzzi, dopo aver rivolto un vivo ringraziamento ai cremisi pordenonesi per aver voluto in mezzo a loro fece un breve riassunto delle glorie del Corpo e dei luoghi in cui principalmente il suo eroismo rifulse.

Rievocò con commossa e travolgente parola il luminoso sacrificio di Enrico Toti, e rivolgendo un pensiero al più grande invalido di guerra italiano, Carlo Delcroix, invitò tutti i bersaglieri pordenonesi a inneggiare al Re e al DUCE, primo bersagliere d'Italia, il cui reggimento segnò delle pagine di alto eroismo nella storia. Il travolgente discorso riscosse alla fine i più calorosi applausi.

Perfettamente inquadrati i bersaglieri sfilarono per le vie della città, al suono delle allegre marcie dell'arma. Alle 18 poi, nella Trattoria al Bersagliere, ebbe luogo il ranciò, consumato tra la più schietta allegria e durante il quale non mancarono i più calorosi brindisi.

L'esito finanziario di "Fior di loto"

Riceviamo il resoconto delle recite di beneficenza date dai balilla e piccole italiane delle Scuole Elementari con l'operetta «Fior di Loto»:

Incasso netto L. 3232,70 — Versato all' O. N. B. (Comitato di Pordenone) L. 1500 — Rimanenza L. 1732,70.

Spese per acquisto tessere gratuite ai balilla poveri L. 640 — Fondo a disposizione della Scuola per varii bisogni L. 1092,70.

Da queste colonne la Direzione Didattica ringrazia sentitamente l'impresa del Teatro Licinio per la concessione gratuita del locale, l'orchestra cittadina per le sue prestazioni disinteressate, la Ditta Giuseppe De Mattia per il prestito dei mobili occorrenti per la scena, il comandante e gli ufficiali tutti del Reggimento Saluzzo per il gentile e gradito dono della corbeille di fiori e di dolci offerta al grazioso e minuscolo complesso artistico.

Le signorine Marcolini e gentili compagne per la confezione dei numerosi grappoli di glicine; la ditta Giovanetti Graziano per il dono dei berretti dei marinai e degli ombrellini, l'Istituto di Bellezza per l'acconciatura e la truccatura delle piccole attrici; l'on. Municipio di Pordenone per la concessione gratuita del servizio affissione e di quello dei pompieri; la ditta Galvani per il prestito dei vasi; il prof. Pio Rossi per lo allestimento e l'adattamento dei scenari e quanti altri hanno collaborato in una qualunque forma alla migliore riuscita dello spettacolo. Una parola pure in ringraziamento alle autorità ed alla cittadinanza, che hanno accolto con tanta simpatia e con tanto fervore di applausi i piccoli attori.

Il magnifico esito

della Giornata della Croce Rossa

Anche quest'anno, nella nostra città, la giornata della Croce Rossa è stata coronata dal più grande successo. Furono da gentili signorine appartenenti alle organizzazioni fasciste e alla Croce Rossa, distribuiti distintivi ed altri oggetti che fruttarono una somma veramente rilevante. Daremo quanto prima l'esito finanziario della giornata, il merito del quale va principalmente al solerte consiglio del Sottocomitato pordenonese della C. R. I. presieduto dal cent. dott. Onorio Brunetta.

Invito del Pro infanzia

La Presidenza del Pro Infanzia prega vivamente quelle egregie persone che ancora non hanno rimandato la scheda ma inviato comunque la loro consueta oblazione, a volerlo fare entro la prossima settimana urgendo fissare il numero dei bambini da inviare al mare ed a monte, le cui domande superano di molto quelle dell'anno decorso mentre i mezzi disponibili a tutt'oggi non consentono che di accoglierne una parte.

Un atto di coraggio

Domenica mattina verso le 11 nella frazione di Vallenoncello, sulla strada comunale, proprio mentre la gente rincasava da messa, il cavallo che trainava una carrozza, su cui si travava il signor Nicola Dirindin e la sua signora, si dava alla fuga. All'invocazione delle due persone in pericolo, incurante del rischio a cui si esponeva, l'agricoltore Giovanni Zanot, si lanciava decisamente contro l'animale riuscendo a fermarlo dopo molti sforzi e mettendo così in salvo i due pericolanti.

Il lieto successo delle Riviste

Il più lieto e più vivo successo ha incontrato ieri sera la grande Compagnia italiana di operette-riviste e commedie musicali «Imperial» che ha debuttato al «Licinio», di fronte ad un folto ed elegante pubblico che non si è stancato di applaudire Wanda Waldi, Luigi Parravicini, Primo di Gennaro, Alfredo Marchetti ed i loro bravi compagni d'arte. La trionfatrice della serata è stata naturalmente la Waldi, indiavolata e bella «soubrette», che ha avuto una particolare larga parte di applausi. — Ottimamente l'orchestra diretta dall'ottima bacchetta del maestro Leo De Giorgi, e benissimo pure il corpo di ballo, guidato dalla graziosa prima ballerina Baby Gross.

Questa sera seconda recita con due grandi riviste: «Prendila come viene» in 10 quadri di Lupar, e «Per piacervi» pure in 10 quadri di Lupar.

I prezzi del mercato settimanale

Diamo qui sotto il listino dei prezzi fissati nel mercato settimanale di sabato scorso: Granoturco vecchio al q.le da lire 49 a lire 52; fagioli vecchi da lire 50 a lire 80; Sorgorosso da lire 31 a 35; Frumento da lire 88 a 90; Vino mediocre all'ettolitro da lire 60 a 90; Uova la dozzina da lire 3 a lire 3.60; Polli e galline al kg. da lire 5.20 a lire 5.60, Capponi o tacchini da lire 4.30 a 4.80.

Causa il cattivo tempo il mercato è andato deserto.

Beneficenza

Il sig. Antonio Da Sie per ricordare un mesto anniversario ha offerto L. 25 alla Congregazione di Carità e L. 25 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

I Direttori e gli impiegati degli Stabilimenti Tessili Italiani per onorare la memoria del defunto padre dell'impiegato sig. Mario Agosti hanno versato al Comitato Pro Infanzia L. 115.

FIUME VENETO

Colonia elioterapica

Il reggente di questo Fascio cav. M. de Valenzuela, porta a conoscenza della popolazione quanto segue:

Nei primi giorni del prossimo mese di luglio si aprirà la Colonia Elioterapica del Capoluogo di questo Comune, alla quale saranno ammessi tutti i bambini tra i 6 e 12 anni, che siano in possesso della tessera dell'O. N. B. per l'anno XI.

Saranno ammessi gratuitamente alla Colonia i bambini che appartengono a famiglie indigenti o che siano figli di disoccupati nullatenenti.

Tutti gli altri dovranno pagare una modica retta che verrà fissata, caso per caso, dal Comitato.

Coloro i quali intendono iscrivere i propri figli alla Colonia possono ritirare il modulo per la domanda e certificato medico, presso la sig.na Ada Schizzi, alla quale il modulo stesso dovrà essere riconsegnato debitamente compilato.

Le domande dovranno essere presentate non oltre il 25 corrente mese.

CORDENONS

Lodevoli atti di civismo

A lavori compiuti diamo oggi con compiacimento alcuni particolari su due opere stradali compiute con prestazioni gratuite dalla nostra popolazione che, nel mutato clima politico, sente come sia degno d'un cittadino non abbandonarsi a lamentele sterili ma agire efficacemente ad integrazione dell'attività delle gerarchie per il miglioramento del «natio borgo».

La strada detta di «Taledo» si trovava in pessime condizioni, per il fondo stradale e per la strettezza della via stessa. Pure in cattive condizioni si trovava anche la strada detta «del Molino» (Travisit) che unisce la borgata di S. Giacomo con la strada che mette al paese di S. Quirino. I lavori avrebbero richiesto dalle 9 alle 10.000 lire, somma che sarebbe riuscita gravosa per le finanze comunali. I frontisti delle due strade decisero di eseguire i lavori gratuitamente e si misero subito all'opera. Fu nominato direttore dei lavori, l'ingegnere civile De Carli, il quale assunse l'impegno con passione e diresse le due opere con perizia e con vera attività. Nella prima via fu modificato il tracciato e furono inoltre rettificate alcune curve, sistemati i fossetti laterali per lo scolo delle acque sorgive o piovane, messo in opera i tombini, allargata fino a 5 metri la sede, fornita la ghiaia in mc. 800, sbancata la terra necessaria con mc. 1800. Furono impiegati nel lavoro che sistemò la via detta di «Taledo» per la lunghezza di 1500 metri 231 giornate di manovale, e 47 per il trasporto, di carri con conducente. Il Comune provvide alla demolizione del vecchio ponte ad arco detto della «senta», alla posa in opera dei tubi di cemento, alla gettata in calcestruzzo delle spalle di sostegno della massicciata, alla rettifica della curca ad S. con una spesa per i materiali di circa 600 lire ed impiego di 21 giornate fra stradini ed operai. Dalla popolazione sulla strada detta «del Molino» fu modificato il tracciato, rettificata una grande curva, (con compenso fra le due parti indennizzatesi fra loro in base a stima dell'ingegner De Carli), rassodato il fondo, allargato il ponte in cemento ad arco sulla roggia grande, impiegandovi giornate lavorative 70, ottenendo un movimento di terra di mc. 400, fornendo 100 metri cubi di ghiaia su un percorso di m. 200.

Il Comune fornì il solo cemento con una spesa di circa 300 lire. La spesa quindi a carico del Comune non raggiunge le 1000 lire su un complesso di lavoro che avrebbe costato se eseguito con mano d'opera mercenaria, certamente dieci volte tanto.

Un vivo elogio merita l'opera direttiva dell'ing. De Carli, il quale seppe condurre a termine la impresa con prontezza e competenza, ottenendo il massimo dei risultati da questi operai improvvisati e vanno citati ad esempio i frontisti tutti, che dimostrarono alto senso di civismo ed un amore per la propria terra, unita ad una cordiale e spontanea attività disinteressata che altamente li onora.

Concerto della banda

Domenica sera la banda del nostro Dopolavoro, diretta egregiamente dal maestro Peller, ha dato un pubblico concerto con questo interessante programma: 1) Marcia sinfonica — 2) Donizetti «Lucia di Lammermoor» - II atto — 3) Puccini: «Madama Butterfly» - Fantasia — 4) Audan: «La mascotte» - Fantasia — 5) Verdi: «Aida» - Gran finale II.

L'ottima esecuzione dei singoli pezzi ha suscitato vivi applausi da parte del numeroso pubblico.

La processione del "Corpus Domini,,

Con notevole concorso di fedeli, si ebbe qui in Cordenons la processione detta del «Corpus Domini». Alle ore 7.30 la processione ebbe inizio partendo dalla chiesa parrocchiale e contornando il territorio parrocchiale dopo aver seguito il percorso: via Regina Margherita via Montello, piazza, via Maestra (case Galvani). Precedeva la Croce seguita dai bimbi dell'Asilo, dalle scuole elementari, associazioni maschili cattoliche, la banda diretta dal maestro Peller, che eseguì marce religiose, la «schola cantorum» il baldacchino con l'Ostensorio, le associazioni religiose femminili e molta popolazione.

Prata di Pordenone

Beneficenza

Oltre alle elargizioni segnalate precedente, la famiglia del defunto dott. Giovanni Pietro De Monte ha fatto le seguenti oblazioni:

Alla Congregazione di Carità L. 100 — Al Comitato Comunale Opera Nazionale Balilla, 100 — Al Comitato Ente Opere Assistenziali, 100 — Alla Chiesa di Prata, L. 200.

L'indagine demografica del "Popolo del Friuli,,

nei Comuni della Provincia

Tricesimo

Nelle scorse settimane abbiamo esaminato l'andamento demografico di numerosi Comuni della Carnia.

Passando ad un'altra zona della Provincia, riportiamo ora i dati riferentesi a Tricesimo. Nel primo trimestre dell'anno corrente, questo ridente centro, non fa onore alla sua demografia quanto sa offrire bellezze panoramiche e turistiche.

Ecco infatti:

Anno 1933 XI	NATI	MORTI
Gennaio	9	5
Febbraio	5	15
Marzo	4	10
Totale	18	30

Come si può constatare da questo breve specchietto, nei primi tre mesi di quest'anno, a Tricesimo le morti hanno superato le nascite di dodici unità, fatto questo che non è certo un buon indice per l'incremento demografico. Rileviamo che Tricesimo, con l'ultimo censimento, ha una popolazione presente di 4902 unità e residente di 5630 unità.

Le famiglie numerose

All'andamento demografico ora citato, fa invece contrapposizione un notevole elenco di famiglie numerose con sette o più figli e cioè:

Abelli Angelo: figli nati 11; figli viventi 7 — Adamo Luigi: 12; 9 — Aita Luigia ved. Visentini: 10; 4 — Angeli Pietro: 12, 9 — Anzil Giacomo: 8; 6 — Anzil Regina ved. Duria: 12; 7 — Artico Domenico Luigi: 9; 7 — Artico Giuseppe: 10; 8 — Artico Maria: ved. Del Fabro: 9; 7 — Asino Giovanni: 9; 8 — Assaloni Italico: 12; 10 — Assaloni Luigi: 8; 5 — Baiutti Rosa ved. Castenetto: 9; 3 — Baldini Luigi: 9; 3 — Balzano Antonio: 9; 7 — Bassi Remigio: 10; 10 — Benedetti Antonio: 9; 5 — Benedetti Massimo: 13; 10 — Benedetti Pio: 10; 8 — Benedetti Teresa ved. Peressini. 10; 8 — Bertino Fabio: 7; 7 — Bertoldi Angelo: 8; 7 — Bertoldi Ermacora: 11; 9 — Bertoldi Filomena ved. Tosolini: 10; 7 — Bertoldi Gio. Batta: 11; 8 — Bertoldi Giorgio: 10; 8 — Bertoldi Giuseppe: 7; 5 — Bertoldi Martino: 7; 5 — Bertoli Angelo: 7; 5 — Bertolutti Emilia ved. Sbuelz: 7; 5 — Bertossio Ivo Vincenzo: 10; 5 — Bertossio Luigi: 9; 6 — Bertossio Nicolò: 10; 7 — Bezzo Sante: 7; 5 — Bizzotto Francesco: 7; 7 — Bonesso Maria ved. Asino: 9; 5 — Borgobello Giuseppe: 8; 5 — Bortolotti Pietro: 12; 4 — Boschetti Domenico: 8; 3 — Botto Angelo: 10; 4 — Botto Carlo: 7; 7 — Botto Francesco: 8; 8 — Bottussi Angelo: 9; 7 — Brusini Domenico: 9; 7 — Bulfone Giovanni: 7; 6 — Calligaris Teresa ved. Brini: 12; 10 — Carnelutti Gio. Battista: 8; 5 — Castenetto Anna ved. Colautti: 9; 5 — Castenetto Bortolo: 11; 9 — Castenetto Giuseppe: 13; 7 — Castenetto Luigi: 8; 6 — Cautero Eugenio: 8; 7 — Chiandetti Umberto: 7; 5 — Chittaro Giovanni: 7; 4 — Ciani Agostino: 8; 8 — Clocchiatti Giovanni Celestino: 9; 8 — Colaone Ettore: 10; 9 — Colaone Rosa ved. Turri: 10; 8 — Colautti Giovanni: 8; 6 — Colautti Luigi: 7; 4 — Colle Giosuè. 8; 8 — Colmano Armano: 7; 6 — Comelli Agostino: 8; 6 — Condolo Ferdinando: 10; 10 — Condolo Giovanni Guglielmo: 8; 5 — Condolo Santa ved. Condolo: 7; 5 — Condolo Maria ved. Dri: 9; 6 — Condolo Santo: 8; 3 — Condolo Vincenzo: 13; 11 — Cosatto Luigi: 9; 9 — Cosettini Andrea: 8; 7 — Costantini Alessandro: 8; 6 — Costantini Amalia ved. Cipriani: 10; 6 — Costantini Antonio: 9; 7 — Costantini Filomena ved. D'Agostini. 7; 3 — Costantini Gio. Batta: 12, 6 — Costantini Lodovico: 12; 8 — Costantini Natale: 10; 7 — Costantini Pietro: 8; 5 — D'Agostini Francesco: 8; 7 — D'Agostini Gio Batta: 9; 7 — Degano Pietro: 7; 3 — Degano Umberto: 9; 6 — Degano Santa ved. Venturini: 7; 6 — Del Fabro Angelo: 8; 6 — Del Fabro Francesco: 9; 6 — Del Fabro Gio. Battista: 7; 5 — Del Fabro Giovanni fu Gio. Batta: 8; 7 — Del Fabro Giovanni fu Giuseppe: 9; 8 — Del Fabro Giovanni fu Valentino: 7; 6 — Del Fabro Maria ved. Toso: 7; 6 — Del Fabro Pietro Andrea: 10; 6 — Del Fabro Raimondo: 8; 6 — Del Fabro Vittorio: 11; 7 — Della Mea Arturo: 8; 8 — Del Negro Ottavio: 7; 7 — De Marco Santo: 7; 4 — Di Bin Bettulio: 7; 6 — Di Giusto Teresa ved. Patriarca: 10; 8 — D'Osualdo Luigia ved. Pividori: 11; 5 — Dri Ireneo: 7; 7 — Driulini Pietro: 10; 6 — Ellero Agostino: 10; 4 — Ellero Bartolomeo: 10; 4 — Ellero Francesco: 8; 3 — Ellero Giuseppe: 8; 6 — Ellero Lucio: 7, 5 — Ellero Martino: 9; 7 — Ellero Romeo: 8; 7 — Ellero Valentino: 9; 4 — Fabro Pietro: 10; 8 — Facci Maria ved. Colautti: 8; 7 — Fornasier Pietro: 13; 10 — Foschiani Giovanni: 13; 10 — Foschiatti Giuseppe: 11; 7 — Foschiatti Leonardo: 12; 8 — Foschiatti Maria ved. Croppo: 8; 7 — Franzolini Adele ved. Cuberli: 14; 11 — Franzolini Adele ved. Del Fabro: 7, 6 — Gallerio Luigi: 11; 8 — Garzoni Paolo Fedele: 7; 5 — Gerussi Maddalena ved. Colautti: 11; 9 — Gerussi Orazio: 8; 7 — Gerussi Paola ved. Croppo: 10; 7 — Giordano Giovanni: 16; 12 — Gregorutti Carolina ved. Ellero: 8; 7 — Iannis Antonio: 8; 6 — Iannis Gio. Batta: 11; 9 — Lauzana Elia: 7; 5 — Lendaro Giuseppe: 8; 6 — Liva Carlo: 8; 7 — Liva Baracetti Luigia: 8; 7 — Mansutti Angelo: 7; 6 — Mansutti Anna ved. Dri: 9; 3 — Mansutti Antonio: 8; 7 — Mansutti Federico: 11; 7 — Mansutti Filomena ved. Paoluzzi: 13; 11 — Mansutti Giorgio: 7; 6 — Mansutti Isaia: 7; 7 — Mansutti Luigi fu Pietro: 8; 8 — Mansutti Luigi fu Antonio: 8; 5 — Mansutti Maria ved. Nascivera: 8; 5 — Mansutti Valentino: 9; 7 — Mansutti Zoilo: 8; 3 — Marchettano Massimo: 7; 4 — Martinuzzi Angelo: 9; 8 — Martinuzzi Vincenzo di Angelo: 10; 8 — Martinuzzi Vincenzo fu Giuseppe: 9; 8 — Masolini Iginio: 7; 2 — Mattighello Giovanni: 10; 8 — Mattighello Maria ved. Mizza: 8; 8 — Mattighello Regina ved. Culetto: 8; 7 — Mattiussi Pietro: 12; 11 — Mattiussi Vincenzo: 9; 3 — Merlino Antonio: 8; 7 — Merlino Carlo: 8; 4 — Merlino Elvira ved. Castenetto: 9; 4 — Merlino Ermenegildo: 7; 7 — Merlino Giovanni: 10; 7 — Merlino Giovanna ved. Mansutti: 10; 4 — Merlino Giuseppe: 9; 8 — Merlino Pietro: 7; 7 — Merlino Tobia: 10; 8 — Micossi Pietro: 8; 4 — Minini Angelo: 7; 6 — Miotti Adamo: 8; 6 — Miotti Giacinta ved. Carnelutti: 8; 6 — Miotti Maria vedova Marcuzzi 8; 7 — Mizza Giovanni: 8; 5 — Molaro Maria ved. Lendaro: 7; 4 — Morandini Antonio: 7; 7 — Morandini Primo: 11; 9 — Moretti Francesco: 7, 7 — Moroso Giovanni: 10; 10 — Munini Enrico: 8; 6 — Nanino Fabio: 9; 5 — Nanino Francesco: 7; 5 — Nini Luigi: 12; 10 — Noacco Domenico: 10; 8 — Odorico Giuseppe: 7; 4 — Ottorogo Agapito: 7, 6 — Paciega Maria ved. Brunello: 9; 2 — Paulonì Antonio: 11; 9 — Patriarca Paolo: 7; 4 — Patusso Valentino fu Gio. Batta: 11; 11 — Patusso Valentino Italico fu Antonio: 11; 7 — Pauluzzi Luigi: 7; 5 — Pavan Antonio: 7; 4 — Persello Francesco: 12; 10 — Petri Antonio: 8; 5 — Petrozzi Remigio: 8; 6 — Pezzetta Giacinto: 7; 4 — Piazza Mansutti Maria: 10; 8 — Piazza Geremia fu Gio. Batta: 7; 6 — Piccini Sante: 8; 5 — Picogna Luigi: 7; 6 — Pignoni Giovanni: 10; 8 — Pittini Pietro: 8; 8 — Pittino Severino: 8; 6 — Piussi Antonio: 9; 2 — Pividori Giacomo: 13; 4 — Pividori Luigi: 8; 8 — Ponta Domenico: 7; 5 — Ponta Rosa ved. Merlini: 11; 9 — Polo Anna ved. Anzil: 10; 8 — Polo Arturo: 13; 5 — Polo Giuseppe: 14; 8 — Pontello Domenico: 7; 7 — Pontelli Enrico: 12; 10 — Quaino Luigi: 10; 5 — Rosso Maria ved. Visentini: 8; 7 — Rossi Giovanni: 14; 12 — Rui Pietro: 8; 8 — Sant Alessandro: 7; 6 — Sant Amalia vedova Tosolini: 9; 8 — Sant Bernardino: 8, 8 — Sant Ermenegildo: 12; 10 — Sant Francesco: 10; 10 — Sant Luigi: 11; 10 — Sant Sofia vedova Forlese: 7; 4 — Savoniti Domenico: 12; 10 — Sbuelz Augusto: 7; 6 — Scialino Maria ved. Assaloni: 8; 6 — Scolari Ida ved. Ellero: 7; 4 — Sebastianutti Anna vedova Molino: 12; 4 — Sebastianutti Caterina ved. Patriarca: 10; 4 — Sebastianutti Teresa ved. Ghiraldo: 16; 6 — Sebastianutti Luigi: 8; 6 — Sebastianutti Vittorio: 10; 7 — Seffino Luigi: 8; 4 — Sebastianutti Vittorio: 10; 7 — Seffino Luigi: 8; 4 — Simeoni Anna ved. Tullio: 9, 6 — Simeoni Vincenzo: 8; 4 — Sommaro Giuseppe: 9; 6 — Spangaro Adele ved. Ronco: 10; 9 — Spangaro Ottaviano. 8; 6 — Taboga Pietro: 11; 6 — Tami Gio. Battista: 8; 5 — Tami Luigi: 9; 5 — Toneatto Giuseppe: 9; 6 — Tonino Albino Santo: 11; 7 — Tonini Luigi: 10; 10 — Toniutti Primo: 10; 6 — Toniutti Primo: 10; 6 — Tosolini Angelo fu Ant. Giuseppe: 14; 7 — Tosolini Angelo fu Tobia: 11; 7 — Tosolini Anna ved. Visentini: 9; 7 — Tosolini Antonio Giuseppe: 7; 4 — Tosolini Antonio fu Giorgio: 9; 7 — Tosolini Celeste: 12; 8 — Tosolini Enrico: 8; 7 — Tosolini Fabio fu Domenico: 12; 7 — Tosolini Fabio fu Gio. Batta: 12; 6 — Tosolini Francesco fu Gio. Batta: 8; 4 — Tosolini Francesco fu Giorgio: 8; 2 — Tosolini Giuseppe: 11; 5 — Tosolini Luigia ved. Patriarca: 8, 7 — Tosolini Luigia ved. Gesussi: 9; 8 — Tosolini Luigi: 9; 8 — Tosolini Maria ved Del Fabro: 14; 9 — Tosolini Rosalio: 7; 7 — Tosolini Silvio: 8; 7 — Tosolini Valentino: 7; 5 — Trangoni Luigi: 11; 5 — Tullio Angelo: 13; 9 — Tullio Anniceto: 13; 9 — Tullio Gio. Batta: 9; 5 — Tullio Pietro: 9; 5 — Tullio Santa ved. Asino: 9; 6 — Tullio Vittorio: 10; 2 — Turri Giuseppe: 7; 5 — Urli Guglielmo 9; 7 — Urli Pietro: 7; 5 — Valcher Caterina ved. D'Agostini: 9; 7 — Valent Valentino: 8; 5 — Vattolo Sebastiano: 11; 4 — Venturini Gio. Batta: 7; 3 — Venturini Giovanni: 13; 4 — Venturini Virginia ved. Paoluzzi: 13; 8 — Virilli Anna vedova Moroso: 11; 7 — Visintini Giovanni Luigi: 11; 6 — Visintini Luigi: 7; 4 — Visintini Maddalena vedova Mansutti: 8; 7 — Visintini Nicolò: 7; 3 — Visintini Pietro: 7; 7 — Visintino Gio Battista: 7; 6 — Vittore Alberto: 10; 9 — Vittore Rosario: 11; 7.

In totale 290 famiglie numerose.

SACILE

Ai Fascisti

Il Segretario Politico del Fascio, ricorda a tutti quei camerati che ancora non lo hanno fatto di ritirare la tessera del corrente anno e di mettersi alla pari coi pagamenti delle quote mensili.

I pagamenti si potranno eseguire tanto presso la sede del Fascio, quanto nelle mani del segretario amministrativo cav. Fabio.

I promossi all'Istituto Tecnico Inferiore

Promossi alla II.a classe: Bertuni Elia — Bortoletto Lina — Carlot Alma — Cipriani Giuseppina — Dell'Antonia Cersilia — Mariot Bianca — Susanna Bruna — Nando Alba — Arcicasa Alfredo — Astolfi Livio — Borsetti Emilio — Carli Remo — Faggionato Giuseppe — Fatati Franco — Genovese Valeriano — Modolo Fortunato — Novelli Nino — Zanetti Paolo.

Promossi alla III.a classe: Bozzetto Luigia — Chies Floar — Dal Fabbro Mario — Moret Vittorio — Piccinin Elda — Poliesel Laura — Poletti Giovanna — Zanette Perpetua.

Promossi alla IV.a classe: Gei Angela — Giongo Maria Luisa — Peruch Diaz Natalina — Piccinin Luigi — Scandolo Giovanni.

Colonia elioterapica

La presidenza della Colonia Elioterapica Fluviale, fa noto a tutti gli interessati che oggi 20 corr. m. scade il tempo utile per la presentazione delle domande di ammissione. Coloro che ancora avessero a produrre domande lo facciano entro la giornata, perchè le domande che perveranno dopo il termine fissato non potranno essere prese in considerazione avendo già le richieste superato il numero di quelli che potranno essere accolti.

Concerto della Banda cittadina

Domenica sera nella piazza Vittorio Emanuele la Banda cittadina ha svolto, in presenza di molto pubblico, il seguente programma:

1. Wagner: «L'Aquila», marcia militare.
2. Gounod: «Faust» fantasia.
3. Puccini: «Turandot» fantasia.
4. Wagner: «Lonengrin» Sunto.
5. Rossini: Italiana in Algeri», sinfonia.

Tutti i pezzi sono stati calorosamente applauditi.

BRUGNERA

Imponenti funebri

del capo centuria Giarletta

Sabato mattina si sono svolti i funerali del compianto capo centuria dei Giovani Fascisti Mario Giarletta, studente del II anno di legge presso l'Università di Padova. Le alte virtù di mente e di cuore del bravo giovane, gli avevano procurate larghe amicizie e simpatie e perciò i funerali sono riusciti sotto ogni aspetto una imponente manifestazione di unanime cordoglio. Nonostante l'imperversare del cattivo tempo una folla imponente è accorsa anche dai paesi circostanti per tributare l'ultimo omaggio al caro estinto.

Alle nove, nella gremita chiesa parrocchiale, dove la salma era stata trasportata fin dal giorno prima dalla camera ardente, che donne e giovani fascisti avevano addobbato e dove avevano amorosamente vegliato la cara salma, ebbe inizio una solenne messa funebre, officiata dai reverendi don Amedeo Gorin, don A. Mutton e don Giuseppe Girardin.

Al termine dell'officiatura il Direttore del Collegio don Bosco, prof. don Mario Signorini esaltò con elevate e nobili parole la figura del giovane estinto che appartenne al suo Collegio e che sempre si distinse per bontà di animo, per la condotta esemplare, per il profitto che seppe sempre ritrarre dallo studio che formava lo scopo primo della sua vita.

Terminò le nobili parole aggiungendo, a conforto della desolata famiglia che, se si era spenta una fiamma in terra, si era accesa una stella in cielo. Lo seguì il Parroco il quale, a nome dell'angosciata famiglia, ringraziò quanti vollero onorare con la loro presenza e con fiori il loro caro Mario.

Dopo la benedizione e l'assoluzione della salma, si formò il corteo al quale presero parte le piccole e giovani italiane, i balilla e gli avanguardisti coi loro comandanti; seguivano poi i gagliardetti e le rappresentanze dei giovani fascisti di Sacile, di Prata, di Pasiano di Pordenone, del Nucleo Universitario Fascista di Pordenone, della Sottosezione del C.A.I. di Sacile, dell'Avanguardia di Sacile, del collegio Don Bosco di Pordenone e del Circolo Giovanile Cattolico di Brugnera, tutti i labari e le rappresentanze delle organizzazioni fasciste del luogo.

Seguiva al fotto gruppo dei gagliardetti il Fascio Giovanile di Brugnera al completo con il comandante sig. Battistioli il quale rappresentava il Comandante Federale on. Barnaba; indi le corone, i cuscini di fiori e le palme che portavano le seguenti scritte: Il Fascio Giovanile all'amato estinto; Fratelli e Sorelle; Al carissimo Mario la Fam. Artico; La popolazione di Brugnera; Nonni e Zii; La frazione di Maron; N.U.F.; L'amico Corrado; Il tuo Comandante; Il Fascio Femminile di Brugnera; Comune di Brugnera, Fascio Maschile di Brugnera; Comitato O. N. B..

Seguiva quindi la bara, portata a spalla da sei giovani fascisti, sulla quale posavano il fazzoletto giallo-cremisi e il fez da capo-centuria dell'estinto, un gagliardetto del Fascio Giovanile di Combattimento e un magnifico cuscino di gigli e garofani bianchi dei genitori. Venivano poi numerosi parenti, autorità ed una imponente folla di popolo.

Fra le autorità notammo il Podestà dott. Lino Sarieri, il Commissario geom. Dal Col in rappresentanza anche dell'Ispettore di Zona dott. A. Passanante, la Segretaria dei Fasci Femminili, il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., la Delegata della piccole e giovani italiane, il cav. nob. Umberto Piovesana in rappresentanza del Podestà di Pasiano cav. Saciletto, gli arcipreti don Carlo De Nardi e don Giovanni Brusadin, il C. M. Costella geom. Giuseppe comandante la M. V. S. N., il C. M. Natale Borsetti, direttore dei corsi premilitari, il C. M. Pietro Camillotti comandante la Coorte degli avanguardisti di Sacile. A questi facevano seguito molte altre personalità.

Giunto il corteo al Cimitero, il Commissario geom. Dal Col a nome di Brugnera, ed il delegato mandamentale del G.U.F. signor Mario Amadio porsero l'estremo addio alla cara salma. Dopo di ciò il Comandante dei Giovani fascisti compì il rito fascista della chiama, a cui tutti risposero «Presente!».

Alla famiglia Giarletta sono giunte da ogni parte lettere e telegrammi di condoglianze, fra i quali il seguente del Vice Segretario del Partito on. Adinolfi:

«Dott. Giarletta - Brugnera — Abbiti mie vivissime condoglianze — Matteo Adinolfi, V. Segretario del Partito».

Il Segretario Federale on. Barnaba, nella sua veste di comandante dei Fasci Giovanili ha così telegrafato:

«La feral notizia immatura fine suo buon Mario è stata da me appresa con vivissimo dolore e sincero rimpianto. La famiglia perde con Lui fiorente speranza, Fascio Giovanile Brugnera elemento intelligente, attivo, fedelissimo. Voglia accogliere le mie sentite condoglianze — BARNABA Comandante Federale».

«Al Comandante Fascio Giovanile Brugnera — Labaro Federale Fascio Giovanile Friulano si inchina avanti salma camerata scomparso. Pregola porgere vive personali condoglianze rappresentandomi funerale — Comandante Federale: BARNABA».

CODROIPO

Onorare beneficando

All'Opera Nazionale Balilla in memoria del sig. Silvestro Cengarle: dott. Ernesto Ballico L. 5; Guglielmo Cosmo, in memoria del dott. Pietro Someda, L. 5.

Al refettorato popolare

Il sig. Alta Bruno ha offerto Kg.

CIVIDALE

Seduta del comitato
O. N. Maternità e Infanzia

Sabato sera si è riunito presso il Municipio il Comitato comunale di Patronato dell'O. N. Maternità e Infanzia per l'approvazione del rendiconto dell'anno 1932. Erano presenti: il cav. Antonio Rioppi, Presidente; il rag. Antonio Gottardis, Vice Podestà; il Segretario politico prof. Alfonso Marino, il prof. comm. Francesco Accorsini, mons. cav. uff. dott. Valentino Liva, cav. nob. Riccardo Albini, Maria Carli Accorsini, Luigia Tomat Zuliani e Amelia Zuliani. Fungeva da segretario il sig. Pietro Missio.

Il Presidente ha dato lettura di una chiara ed esauriente relazione, in cui ha messo in rilievo l'opera di assistenza svolta dal Comitato durante l'anno 1932 per i soccorsi prestati alle madri gestanti, puerpere ed allattanti, all'infanzia illegittima, mediante sussidi, somministrazioni di generi in natura, ricoveri e collocamenti.

Fu approvato il rendiconto dello esercizio con un'entrata di lire 16.810.20, una spesa di L. 16.130,65 ed un fondo di cassa, a fine d'anno di L. 689,55. Ivi non sono comprese nè le spese relative ai ricoverati, per conto dell'Opera in più istituti, nè quelle per il funzionamento del refettorio materno e del consultorio ostetrico, le quali ammontano a circa 14 mila lire e che furono sostenute direttamente dalla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia.

Da queste cifre risulta l'opera di bene svolta nell'ambito del Comune dalla benemerita istituzione, creata dal Regime.

Il Vice Podestà rag. Gottardis, a nome del Podestà e del Comitato, ha ringraziato vivamente il cav. Rioppi per tutto quanto ha fatto a favore della maternità e dell'infanzia durante un periodo di oltre cinque anni di presidenza del Comitato.

Elenco degli alunni promossi presso il R. Liceo Ginnasio "Paolo Diacono,,

Elenco degli alunni promossi presso il R. Liceo Ginnasio «Paolo Diacono»:

Alla classe II. Ginnasio: Boccolini Italia Iole — Cupani Piero — Diplotti Etra — Nazzi Vinicio — Pagnutti Adina — Rebesco Lucia — Volterrani Rosa.

Alla classe III Ginnasio: Argenton Lino — Brozzi Mario — Bruttini Giorgio — Cavalli Leonino — Cavalli Maria — Cefis Eugenio — Cencig Maria — Cotterli Ottavio — Della Torre Lorenzo — D'Este Elena — Ellero Vittorio — Fulvio Giovanni — Giacchini Alfredo — Rizzi Alda — Specogna Bice — Urzi Aldo.

Alla classe V. Ginnasiale: Badozzi Ezio — Mazzocca Manfredi — Persoglia Lorenza — Toldo Giovanni — Vicini Aulo.

Alla classe II. Liceo: Agosti Giuseppe — Argenton Alberto — Braidotti Linda — Cirani Margherita — Munich Alberto — Marvic Giovanni — Petrucco Giuseppe — Rioppi Paolo.

Alla classe III. Liceo: Battiati Giuseppe — Catalani Elena — Molinari Otto — Rabuffi Giacomo — Zanuttig Erminio — Zanuttini Felice.

La Commissione censuaria

Ieri sera, presso il Municipio, dal Podestà avv. cav. Giuseppe Sandrini è stata insediata la Commissione comunale censuaria. E' stato eletto a Presidente il geom. Attilio Zucchiatti ed a Segretario della Commissione l'ing. Romualdo della Torre.

Lotta contro l'accattonaggio

Parlare oggi di reprimere la questua è una triste ironia.

La targhetta metallica recante la scritta «Contribuente alla Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattonaggio» trovasi affissa a circa 200 ingressi di abitazioni e di negozi, ma purtroppo non serve più, come qualche anno fa, ad allontanare i numerosi questuanti.

I contributi volontari versati alla Congregazione dai generosi aderenti a questa santa crociata, ascesero a 181 per complessive lire 5195 nel 1929, per ridursi a 126 per lire 3472 nell'anno 1932.

Nell'anno 1933 i versamenti — variabili da un massimo di L. 60 ad un minimo di L. 15 — sono stati fatti «spontaneamente» finora da una quarantina di contribuenti per complessive L. 1205.

Ognuno vede che tali importi non consentono di compiere miracoli!

Il pio Istituto, d'altra parte, ha intensificato e moltiplicato in modo rilevante le provvidenze assistenziali. Gli indigenti sovvenzionati ed assistiti erano qualche anno fa una cinquantina e sono diventati ora circa duecento.

Di questi una trentina, accolti nella Casa di Ricovero, ricevono permanente ed amorevole assistenza; altri cinquanta circa usufruiscono della giornaliera distribuzione di minestra, pane, ecc. ed oltre un centinaio ricevono periodiche sovvenzioni di denaro e generi vari.

Le limitate risorse della Congregazione di Carità sono però inadeguate ed insufficienti ai gran di bisogni, che aumentano incessantemente.

La pia Istituzione, perfettamente consapevole della prova cui è sottoposta la generosità cittadina da continui e molteplici appelli, ha tralasciato d'insistere prima d'oggi con importuni solleciti. Ora rivolge viva preghiera affinchè i sottoscrittori vogliano prestarsi al sollecito versamento della quota e confida che tutti i generosi, che tengono esposta la targhetta del contributo, vorranno far pervenire quanto prima l'obolo fissato alla Congregazione di Carità.

REMANZACCO

Solennità religiose a Orzano

Nel pomeriggio di domenica, nella frazione di Orzano si è svolta in forma solenne la processione del Corpus Domini. Il tempo ha favorito la bella festa religiosa. La processione, che ha attraversato il paese tutto pavesato, era preceduta dalla Banda del Dopolavoro locale.

Al termine delle funzioni la Banda ha eseguito nella piazza del paese, uno scelto repertorio.

Cade dalla bicicletta

Il muratore Romano Cosmar di Damiano, da Orzano, scivolando accidentalmente cadde dalla bicicletta. Nella caduta riportò la lussazione della spalla destra. Visitato dal medico dott. Del Fiorentino, venne giudicato guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

Ronchis di Latisana

Promossi e premiati

Alla Scuola Professionale di disegno di Latisana, su quattro frequentanti del nostro Comune tre furono promossi e premiati.

Zucchetti Luigi con medaglia di argento grande, Sandrin Angelo e Mariotti Silvio con menzione onorevole.

Ai bravi giovani rallegramenti ed auguri.

CERVIGNANO

L'assemblea dei mutilati

Giorni fa nella Sala del Littorio di questo Dopolavoro comunale g. c. si è svolta l'assemblea ordinaria annuale di questa Sezione mutilati ed invalidi di guerra. Alla assemblea erano intervenuti circa un centinaio di soci, ai quali porse il saluto il Delegato del Comitato Centrale per la IV Zona cav. uff. Lorenzo Alciati. Il Segretario Politico del Fascio cav. uff. seniore Giuseppe Rinaldi ha ringraziato quindi i presenti per l'invito fatto di presiedere l'assemblea e ha parlato sui fini e gli scopi cui questa Associazione si prefigge. Ha terminato il suo dire rivolgendo il pensiero ed il reverente saluto alla Maestà del Re ed al rinnovatore dell'Italia fascista: Benito Mussolini. Il discorso del Segretario Politico è stato accolto da potenti ovazioni a S. M. il Re ed al Duce.

Si passa quindi alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo della Sezione che procede per votazione e al quale risultano eletti i seguenti signori: Presidente sig. Antonio Fabian — Vice presidente Marino Russian — Cassiere economo Sebastiano Pacco — Membri del Consiglio direttivo signori Umberto Contin e Caterino Scolaro.

Tra la autorità intervenute abbiamo notato il Segretario comunale capo rag. Amedeo Tomaso Monico in rappresentanza del Podestà assente — il cav. Michieli-Zignoni Umberto Podestà del Comune di Aiello — Il Segretario della Sezione Mutilati ed invalidi di guerra di Udine cav. Alciati nonchè i signori ing. Ciccogna Aristide e Cernuti Enrico.

Infortuni sul lavoro

L'operaio Redento Fuart, alle dipendenze della Ditta Giuseppe Muccioli, appaltatrice dei lavori di costruzione del locale Autocentro Militare, mentre era intento al lavoro, portando un secchio di calce e sabbia, inavvertitamente metteva il piede sinistro su di un chiodo che sporgeva da una tavola, producendosi una ferita. Dal dott. Leo fu dichiarato guaribile in giorni otto.

L'operaio Giuseppe Tess fu Pietro, alle dipendenze dell'impresa costruzioni edilizie Giuseppe Bertoz, mentre era intento a passare dei mattoni ad un altro operaio sito più in alto, uno di questi, nel lancio si spezzava ed un pezzo gli cadeva sulla testa, producendogli una ferita lacero contusa lineare alla regione fronto-parietale sinistra. Il Tess fu dal dott. Venuti dichiarato guaribile in giorni otto s. c.

Ruoli in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che presso questa Segreteria restano depositati per giorni 15 consecutivi per la pubblica ispezione il ruolo dei contributi sindacali obbligatori per l'anno 1931 dei lavoratori trasporti terrestri e navigazione interna, ed il ruolo principale 1933 della tassa Opera universitaria.

I prezzi del mercato

Venerdì scorso si è svolto in questo Capoluogo il mercato settimanale che, come preannunciato, era stato rimandato dal giovedì al venerdì, scadendo il giorno 15 in giornata festiva. In complesso, malgrado il tempo instabile, il mercato ha avuto un buon sviluppo e durante lo stesso hanno avuto corso e si sono conclusi vari importanti affari. Accentuata è sta l'affluenza di compratori e venditori della Bassa Friulana. Ecco i prezzi praticati:

Frumento al quintale da L. 88 a 92 — Granoturco bianco da 50 a 53 — Rosso da 51 a 54 — Patate a 40 — Fagioli da 70 a 210 — Vino nostrano all'hl. da 100 a 120 — Importato da 90 a 100 — Segala inquotata — Paglia al q.le 8.50 — Fieno da 9 a 15 — Erba medica da 11 a 15 — Avena da 63 a 66 — Orzo inquotato — Legna da ardere da 7 a 14 — Buoi peso vivo al q.le da 170 a 200 — Vacche da 13 0a 160 — Vitelli da 300 a 330 — Suini da 320 a 370 — Galline peso vivo al Kg. a 5 — Tacchini 4.50 — Polli da 6.70 a 7 — Oche a 3 — Anitre 3.40 — Conigli da 1.80 a 2 — Uova al pezzo da 0.26 a 0.29 — Latte al litro 0.70

Frutta e verdure: Arance al Kg. da 1.80 a 2 — Ciliege da 0.80 a 2.40 — Limoni al pezzo 0.10 — Datteri al Kg. 1.60 — Pere da 2 a 2.40 — Fragole da 3 a 6 — Aglio al Kg. 1 — Cipolle a 0.80 — Insalata 0.70 — Radicchio 0.70 — Patate da 0.45 a 0.50 — Pisolli da 0.80 a 1.20 — Spinacci 1.40 — Mercato Bozzoli: Prezzo medio avvenuto al Kg. L. 3.50.

BUIA

Nozze auspicate

Domenica mattina il sig. Vitale Vitali, tenente degli Alpini di stanza a Tarvisio, celebrava le sue nozze con l'avvenente gentile signorina Marianna Boss. Testimonio dello sposo fu il dott. Luciano Linussio e della sposa la signorina Elsa Rigatto, zia dello sposo.

Dopo il rito nuziale, l'arciprete mons. Giovanni Cuttussi offrì, con squisito pensiero, agli sposi e a tutti i presenti un vermouth d'onore. In casa Vitali seguì un sontuoso rinfresco: numerosi gli invitati.

Abbiamo notato, oltre agli egregi parenti della sposa: il cav. nob. Barnaba, Podestà di Buia e figlia signorina Franca; capitano dell'Aeronautica Guglielmo Marchesi e signora; nob. Renato Barnaba e signora; Ismaele Barnaba; dr. Videni; dr. Luciano Linussio; geom. Valfredo Vitali e fidanzata; signora Ida Calligaro; comm. Pirro Francescato, signora e nipote signorina Silvana; sig. Giorgini e molti altri.

Pervennero agli sposi numerosissimi e ricchi doni, una profusione di fiori e un centinaio di telegrammi augurali dall'Italia e dall'estero.

Alla coppia felice, partita per il viaggio di nozze, e alle loro distinte famiglie, rallegramenti ed auguri.

FLAIBANO

Grave incendio

La notte sul 19 corrente verso le ore 1.30 certa Maria Fabbro, che stava sulla finestra in attesa dei propri figli assenti da casa, scorgeva lontano un rosso bagliore di fiamme: un incendio si era sviluppato nell'abitazione di tale Marcolo Bizzaro e il fuoco divampava avvolgendo in breve tutto il fabbricato. Subito veniva dato l'allarme e sul posto giungevano carabinieri militi, e volenterosi che si davano all'opera assidua di soccorso e di isolamento dell'incendio. Le fiamme però distruggevano completamente la casa, insieme ad attrezzi agricoli, depositi di foraggio con il relativo fienile, la stalla e notevole quantità di materiale agricolo. Le bestie poterono esser poste in salvo.

I danni sono gravi e coperti di assicurazione. Si ignorano le cause del sinistro.

REANA

Impresa ladresca

I soliti ignoti visitatori notturni sono penetrati attraverso una finestra del primo piano, nella camera da letto del sig. Luigi Sgiarovello, fabbro meccanico di Rizzolo. Accertatisi del profondo sonno del proprietario gli rubarono un paio di calzoni appena usciti dalla sartoria, la giacca ed il panciotto nel quale trovarono solo poche lire. Portatisi al piano inferiore trasportarono la bicicletta aprendo all'officina accontentandosi di togliere solo il bollo. Nell'armadio della cucina tolsero da un pentolino del latte con cui si rifocillarono poi nel cortile.

Il furto è stato denunciato ai RR. Carabinieri.

Il danno patito dal sig. Sgiarovello s'aggira su le 50 lire.

S. DANIELE

Saggio ginnico sportivo

Con un eccezionale pomeriggio di sole, a premio quasi dello sforzo e dei sacrifici compiuti dagli insegnanti e dagli alunni per la perfetta preparazione dei difficili esercizi compiuti, domenica scorsa al Campo Sportivo del Littorio, ha avuto svolgimento il saggio ginnico sportivo delle nostre scolaresche ed organizzazioni giovanili fasciste.

Fin dalle prime ore del pomeriggio la vasta piazza sovrastante al campo che domina tutto l'anfiteatro morenico, si è andata affollando da una vera marea di gente venuta anche dai paesi viciniori.

Al posto d'onore abbiamo notati: il Podestà comm. generale co. Ronchi, il Segretario Politico del Fascio rag. Zaghis, la segretaria del Fascio Femminile contessa Maria Ronchi e tutte le altre autorità civili, politiche, religiose e militari del luogo.

Prestavano servizio d'onore i baldi Balilla moschettieri che al passaggio delle autorità rendevano marzialmente gli onori militari come vecchi soldati.

Alle ore 17 precise il lungo corteo di bimbi, preceduto dalla banda cittadina, al comando del presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. m. Peverini, comandante della Coorte avanguardisti centurione Pecile, comandante centuria avanguardisti C. M. Petris, comandante coorte moschettieri m. Bazzonella, comandante coorte Balilla m. Scimone, e da tutti gli insegnanti, partendo da viale del Colle si snoda attraverso le vie principali della città e si reca al Campo Sportivo, ove è accolto da vivissimi e nutriti applausi.

Le squadre sono affiatate e con grande ed ammirevole disciplina e celerità, si dispongono quindi nel campo agli ordini del direttore ginnico sportivo m. Bazzanella.

Dopo il rituale saluto romano ed il canto di «Giovinezza» ha inizio il primo esercizio collettivo obbligatorio eseguito con massima elasticità e sincronismo tanto da riscuotere vivi applausi.

Il m. Scimone quindi fa eseguire ad una squadra di Balilla un bell'esercizio di progressione con bastoni e canti patriottici non meno applauditi.

Una corsa che suscita molta ilarità e nello stesso tempo vivo interessamento nei bimbi è quella organizzata dal m. Peverini, chiamata «Gran Premio San Siro» in cui primo arrivato si classifica Pompeo Piuzzi e secondo Orazio Topazzini. Seguono altri giochi ugualmente simpatici ed attraenti.

Una bella squadra di avanguardisti comandata dal capo Manipolo Petris esegue applauditi esercizi di progressione con appoggi ed il tiro alla fune.

Quindi le piccole italiane comandate dalla signorina Silvia Farroni s'esibiscono con importanti esercizi di progressione con aste riportando un vivo successo.

Entra dopo in campo una bella squadra di giovani italiane con passo marziale e perfetto comportamento sportivo comandate dalla signorina Micoli. La quale fa eseguire difficili esercizi con cerchio ed esercizi a corpo libero che distinguono subito le allieve per la perfetta preparazione ed esecuzione tanto da riscuotere ripetute e generali approvazioni.

Una squadra di Balilla moschettieri comandata dal m. Bazzanella esegue dopo un difficile ed importante esercizio ginnico - militare in tre tempi, appositamente studiato e preparato dal C. M. cav. Antonini. L'esercizio è stato seguito da tutti col più vivo interessamento per la sua originalità e bellezza coreografica ed è stato salutato da una lunga ovazione.

Infine tutti i bimbi, al comando del presidente Peverini, con masse rapide ed ammirevoli si dispongono lungo il campo formando la scritta: «Viva Roma» e contemporaneamente cantano con voce squillante l'inno a Roma.

Le squadre quindi si ammassano e sfilando davanti alle autorità lasciano il campo sportivo fra le più vive acclamazioni del Popolo, che è veramente entusiasta e commosso della magnifica manifestazione.

Vibrante assemblea dei mutilati

Con una vibrante manifestazione di fede ed entusiasmo e sopratutto di attaccamento e devozione al Regime, domenica mattina si è svolta l'assemblea annuale dei mutilati appartenenti a questa sottosezione mandamentale.

Nonostante il tempo abbastanza piovoso, i valorosi reduci della guerra, attirarono da tutti i paesi con compattezza e disciplina.

All'assemblea intervennero il segretario provinciale dott. Ottorino Allatere, in rappresentanza del delegato di zona cav. uff. Alciati (assente per causa di forza maggiore), il Podestà del Comune comm. generale co. Ronchi ed il Segretario del Fascio rag. Zaghis.

Apre la seduta il dott. Allatere, il quale pronunzia nobili parole all'indirizzo del generale Ronchi, vecchio e valoroso soldato di tutte le battaglie, il quale, con la sua presenza, rende più importante e significativa la riunione. Elogia quindi tutti i mutilati per la disciplina dimostrata, e sopratutto il loro presidente cav. tenente Macuglia, per il valido ed attivo interessamento che continuamente svolge a favore della Sezione.

Prende quindi la parola il generale Ronchi, che con la sua consueta efficacia oratoria porge ai mutilati del mandamento il saluto di S. Daniele ospitale e patriottica che ha sempre in ogni tempo un culto profondo per tutti i sacrifici compiuti per la Patria.

Ricorda ai mutilati la loro grande opera nella guerra e nella pace, simbolo del sacrificio, forza spirituale preziosa al servizio della Nazione.

S'intrattiene quindi sulla grandiosa opera ricostruttrice del DUCE apportatore all'Europa ed al mondo di pace, e chiude il suo brillante dire inneggiando al Re Vittorioso, al Capo dell'Italia fascista ed alle migliori fortune della Patria.

Le parole del gen. Ronchi sono coronate da vivi applausi e possenti alala.

Ristabilitosi il silenzio, il presidente della Sezione cav. Macuglia legge la relazione morale e finanziaria che è approvata ad unanimità da tutti i presenti.

Fa risaltare che il numero dei soci è in progressivo aumento e che oggi ammontano già a 144, e che solo pochi, anzi pochissimi, sono i mutilati non regolarmente tesserati.

Elenca sinteticamente le attività della Sezione durante il decorso anno 1932 specificando a quali manifestazioni essa ha preso parte regolarmente inquadrata e col vessillo.

Il cav. Macuglia unisce la relazione con un vibrante alalà al Re, al Capo del Governo ed all'on. Delcroix che è ripetuto con vivo entusiasmo da tutti.

Quindi all'albergo d'Italia viene servito con tutta signorilità un ottimo rancio consumato tra il più sentito cameratismo ed i canti della trincea.

Alla fine il generale Ronchi alza il calice e pronunzia un altro nobile discorso, pieno di fede e patriottismo, esaltando le gesta compiute dal nostro glorioso Esercito durante tutta la guerra che vinse per essolusivo merito proprio segnarono per l'Italia una nuova radiosa pagina di storia.

Parlano dopo il dott. Allatere, il dott. Donati di Fagagna ed il cav. Macuglia. Il gen Ronchi e gli altri oratori hanno suscitato vivo entusiasmo.

Chi volesse *scegliere la più bella rose, vada ad ammirare le* 600 *varietà in piena floritura. Gasparini, Udine.*

Castelnuovo del Friuli

Il saggio ginnico sportivo

Rimandato diverse volte a causa del cattivo tempo, finalmente ebbe luogo il saggio ginnico sportivo di fine d'anno, degli alunni delle scuole di questo Comune. La manifestazione si svolse nella palestra dell'Opera, appositamente preparata ed addobbata. Erano presenti il Podestà del Comune, presid. dell'O. N. B. sig. Vincenzo Cosca, il Direttore didattico del Circolo di Travesio signor Aurelio Vecli, l'ufficiale sanitario dott. Abatelli e un largo stuolo di maestre e maestri dei Comuni limitrofi, nonchè numeroso pubblico.

Ottima prova diedero gli alunni nei vari esercizi, dimostrando la solerzia e diligenza di chi li aveva preparati.

La cerimonia si chiuse con un indovinato canto patriottico eseguito da piccole italiane.

Una lode al bravo corpo insegnante che tanto si prestò per la riuscita della bella manifestazione.

TALMASSONS

Nella Milizia

A sostituire nel comando delle C.C. NN. il capo manipolo rag. Luigi Schio, segretario comunale, trasferito a Tarvisio, è stato chiamato il capo manipolo Aldo Marangoni del II plotone II Compagnia 63 Battaglione CC. NN. da Lestizza.

Giornata pro Croce Rossa

Il risultato della giornata pro Croce Rossa anche quest'anno è stato ottimo. Infatti la popolazione tutta ha risposto con vivo senso umanitario, in modo veramente ammirevole.

Il Comitato con Presidente e Podestà sig. Giovanni Turello si è prodigato in tutti i modi per la buona riuscita della manifestazione e ad esso va anche viva lode.

Campagna bacologica

Anche in questa zona la campagna bacologica, lievemente ritardata dal maltempo, si può dire ultimata.

I produttori vanno ormai ammassando i bozzoli presso l'essicatoio fratelli Olivo e C. per il necessario essiccamento.

La produzione ammonta a qualche centinaio di quintali e si prevede che non sarà certo inferiore agli anni scorsi.

Partita di calcio

Domenica, ospiti del locale campo del Littorio, furono i calciatori di Codroipo che si sono incontrati con la locale squadra del Dopolavoro, per una partita amichevole.

Il risultato di 5 a 2 a favore del Talmassons rispecchia il valore delle due squadre in campo, che hanno offerto ai tifosi fasi appassionanti.

Due pregevoli statue

Sulla facciata della chiesa parrocchiale sono state collocate due statue riproducenti i Santi tutelari del paese: l'Addolorata e San Lorenzo martire.

Le statue in pietra di Vicenza, sono state scolpite dallo scultore vicentino Morandi e, a giudizio di persone competenti, sono riuscite due buoni lavori.

L'attuazione di questo artistico lavoro è dovuta a benefica persona che ha voluto adornare la nostra chiesa parrocchiale.

Campolongo al Torre

Balilla e avanguardisti in gita a Trieste

Balilla e Avanguardisti in numero di 50 si recarono in gita a Trieste per visitare i monumenti e le località più notevoli di quella città. Dopo aver reso omaggio all'ara dei Caduti e alla cella di Oberdan si portarono a S. Giusto, ove ascoltarono la S. Messa e quindi furono accompagnati nei diversi Musei. Nel ritorno la comitiva si fermò nel reale parco di Miramare ed a Redipuglia.

I partecipanti riportarono gradevole impressione del viaggio istruttivo soddisfatti della gita, organizzata ottimamente dal camerata sig. Augusto Zanolla, Presidente del locale Comitato comunale dell'O. N. B.

Celebrazione della battaglia del Piave

Il giorno del Corpus Domini, dopo di aver partecipato in veste ufficiale alle cerimonie religiose, il Podestà invitò la popolazione innanzi al Municipio, dove commentò brevemente le parti più salienti del Patto Mussoliniano; al discorso del Podestà co. Riscardo di Colloredo Mels, fece seguito il cav. don Giuseppe Parmeggiani, il quale, con calda parola rievocò la Battaglia del Piave e rilevò l'accordo perfetto tra l'autorità civile e quella religiosa, creata dal Fascismo rinnovatore delle fortune d'Italia. La celebrazione si chiuse al canto della canzone del Piave ed al suono di «Giovinezza».

Recita dell'O. N. B.

I balilla e le piccole italiane si produssero con un ben riuscito programma di recita e canti a favore delle organizzazioni giovanili.

Molto applauditi i bambini del l'Asilo e le piccole italiane.

CHIUSAFORTE

Un arresto

E' stata arrestata certa Maria Macor da Pontebba per oltraggio al pudore ed altro reato del genere.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Colonia elioterapica

Si avvertono gli interessati che sono aperte le iscrizioni per la Colonia Elioterapica e che rimarranno aperte a tutto il 30 giugno corrente.

Si ricevono presso il Fascio Femminile, durante le ore d'ufficio.

Il successo del film "Camicia nera,,

Da tre giorni le organizzazioni Giovanili della Carnia e parte della popolazione si riversano qui con ogni mezzo per assistere alle proiezioni di «Camicia nera».

Da sabato mattina alle ore otto si calcola che 4000 persone venute da fuori, vi abbiano partecipato. Nonostante la pioggia ininterrotta di questi giorni, lunghe colonne di bimbi sono arrivati dai paesi vicini, perfettamente inquadrati ed animati da vivo entusiasmo.

I paesi più lontani, hanno mandato pure numerosissime rappresentanze.

Forni Avoltri è giunto con fanfara in testa. I comuni dell'Alta Val But hanno inviato dei camion stracarichi di ragazzi che hanno fatto l'ingresso in città ai canti squadristi; la Val Degano ha mandato 600 giovani che sono stati accompagnati dal membro del Direttorio Federale, signor Screm. Grande anche il concorso degli ampezzani.

I punti più salienti del film sono stati accolti dalle vive acclamazioni dei piccoli, che hanno unito la propria candida voce ai canti della Rivoluzione.

Ieri lo spettacolo è stato ripetuto gratuitamente pei dopolavoristi i quali manifestano il loro sentimento di riconoscenza al presidente del Dopolavoro, sig. Mattiussi. Ci uniamo ad essi per esprimergli il nostro, avendolo seguito nella difficoltosa opera di preparazione.

La gita del Dopolavoro

La felice iniziativa di questo Dopolavoro ha trovato unanime consenso ed il successo è dimostrato dalle numerosissime prenotazioni fin ora pervenute. E' necessario però che tutti facciano giungere dette prenotazioni in tempo utile. Come pubblicato, le quote individuali sono di lire 25 ed il versamento delle somme si accettano oltre che al camerino del Teatro De Marchi, anche presso i sigg. Mari e Zearo in via Roma e presso la Sede Centrale della Cooperativa Carnica di Consumo, reparto Alimentari, in Tolmezzo.

Sappiamo che per gentile interessamento dell'Agenzia di Udine, la S.A. Stefano Pittaluga ha concesso ai gitanti carnici l'ingresso gratuito nei suoi teatri di Trieste.

La Giornata della Croce Rossa

La giornata della Croce Rossa che doveva avere il suo svolgimento ieri, causa il cattivo tempo che avrebbe ostacolato le operazioni di raccolta, è stata rinviata a domenica prossima, 25 corr.

Visita al Museo degli alpini

Per gentile concessione del Comandante il Battaglione Alpini Tolmezzo, maggiore Osti cav. Alberto, la Segretaria del Fascio Femminile, ha ottenuto di accompagnare le proprie iscritte in una visita al Museo del Battaglione, visita che si effettuerà nella giornata di domenica 25 corrente, nel pomeriggio.

AMARO

Saggio ginnico O. N. B.

Presenti tutte le autorità locali 43 balilla equipaggiati interamente delle Scuole elementari di Amaro hanno svolto il saggio ginnico finale, eseguendo gli esercizi obbligatori dell'anno XI ed altri esercizi.

I piccoli ginnasti hanno dimostrato un buon affiatamento, riscuotendo numerosi applausi. Anche i cori diretti dal sig. Umberto Rossi sono molto piaciuti. Istruttore ginnico: maestro C. M. Mainardis.

"Camicia nera,,

Tutti i balilla e varie piccole italiane, guidati dal maestro Mainardis, si sono recati inquadrati a Tolmezzo, sabato 17, per assistere alla proiezione di «Camicia Nera».

Il percorso — 17 Km. tra andata e ritorno — fu effettuato a piedi con tempo piovigginoso nell'andata e con pioggia forte nel ritorno. Ciò nonostante, i piccoli si dimostrarono ben soddisfatti: «Camicia Nera» li ha largamente ricompensati.

OVARO

"Camicia Nera,,

In duecento, fra giovani ed anziani — come in entusiastico pellegrinaggio — siam calati ieri in Tolmezzo per vedere il film, che tanti Popoli avvince!

Infatti, lavoro questo superbo e commovente che ci ha stretto il cuore, bagnati gli occhi, strappato benedizioni al DUCE che risana la nostra terra, che redime il nostro Popolo, che ci dà l'orgoglio di sentirci italiani.

COLLOREDO di M. A.

Ai Fascisti

Col giorno 25 giugno scade improrogabilmente il termine stabilito per il versamento delle quote per la tessera e primo semestre contributi.

Quale avvertimento ai ritardatari si ricorda che il fascista moroso, si mette automaticamente fuori delle file.

Altrettanto dicasi per i giovani fascisti.

Si avverte pure che non si entra nelle file del Partito se non attraverso l'O. N. B. e l'Avanguardia.

La sede della Sezione è aperta ogni giorno dalle ore 14 alle 18.

VIVARO

Il Segretario comunale

Con recente decreto prefettizio il sig. Sebastiano Zanmler, Segretario di questo Comune, è stato destinato a Trivignano Udinese, in seguito a sua domanda. A sostituire il partente, S. E. il Prefetto ha chiamato il rag. Ernesto Zerilli, da S. Pietro al Natisone, provetto funzionario e appassionato cultore di scienze amministrative.

Al partente segretario Zannier un saluto augurale ed al camerata Zerilli il cordiale benvenuto.

MOGGIO

Solenni onoranze funebri alla giovane vittima di una disgrazia

L'altro giorno una disgrazia colpiva la piccola frazione di Ovedasso. Il dodicenne Pifacco Ermanno di Pietro trovava un proiettile e distrattamente si metteva a giocare con esso. Il proiettile scoppiava asportandogli una mano e ferendolo gravemente all'addomen. Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Gemona, dopo poche ore il giovane rendeva la sua anima bella al Signore. Da notare si il nobile sentimento del giovane che guardando il tronco mutilato ebbe la forza di esclamare «Misero me! Come potrà scrivere ora senza la mano! Non potrò più frequentare la scuola».

I funerali si sono qui svolti in una imponente dimostrazione.

Al mesto corteo, oltre alla popolazione di tutta Ovedasso presero parte anche le rappresentanze dell'O. N. B. e del Circolo Giovanile S. Carlo di Moggio, a cui il giovane apparteneva. Sulla bara come estremo desiderio del morto, posava la divisa di Balilla.

"L'Armata Azzurra,,

Sabato 4 e domenica 25 giugno al Cinema-Teatro S. Carlo si proietterà il grandioso film dell'aviazione italiana «L'Armata Azzurra» ove rifulgono nella loro bellezza gagliarda l'ardimento degli azzurri militi, dell'aviazione nostra e la potenza dell'armata italica del cielo.

"Camicia Nera,,

Come già abbiamo annunciato sabato 1 luglio sarà la prima rappresentazione del magnifico film «Camicia Nera», creato dall'Istituto L.U.C.E., diretto da Giovacchino Forzano.

Il grande racconto di un solo ambiente, che nella sua verità chiama intorno a se tutte le vicende più salienti del mondo, dallo scoppio della guerra ad oggi e richiama specialmente tutte le glorie della nostra marcia vittoriosa verso una vita sana, ha suscitato in ogni luogo i più spontanei e fervidi entusiasmi, soprattutto perchè ognuno ha potuto constatare nella ricchezza documentaria del film, quanto ha fatto l'Italia nuova.

PONTEBBA

Biblioteca balilla

Sono pervenute all'O. N. B. le seguenti offerte di libri per l'istituenda biblioteca:

Dott. Umberto Cancianini numero 23 volumi; cav. Gilio Visconti di Udine 9 — signorina Vittorina Biancheri, 4 (seconda offerta). La Presidenza sentitamente ringrazia i generosi oblatori.

Esempi da imitare

Il sig. Guido Bearzotti ha richiesto l'iscrizione a socio temporaneo dell'Opera Nazionale Balilla impegnandosi al versamento della somma di annue lire 60.

Marcia in montagna

Il locale Comando dell'Avanguardia ha indetto per domenica 25 corrente, una marcia in montagna alla quale dovranno partecipare tutti gli Avanguardisti.

Pro Croce Rossa

A favore della «Croce Rossa», domenica 25 corrente nel Teatro del Dopolavoro Ferroviario di Pontebba, si svolgerà una recita ed un concerto strumentale.

L'arrivo della Colonia alpina

Col treno del pomeriggio di ieri è arrivato il primo scaglione dei bambini della Colonia Alpina. Ai piccoli ospiti che si recano a beneficiare la salubrità della montagna, nella pittoresca Frattis, il nostro benvenuto.

Furto di pennuti

L'altra sera, ignoti perpetravano in danno di certo Antonio Buzzi di Studena Alta, un furto di sette galline.

Vedi in VI pagina altra cronaca provinciale.

Comune di Sacile
(Udine)

Avviso di concorso

A tutto il corrente mese è aperto il concorso per titoli ed esami a quattro cattedre di materie letterarie nel pareggiando Istituto Tecnico Inferiore.

Trattamento economico eguale a quello degli Insegnanti di ruolo nelle Scuole regie.

Documenti come per i concorsi di Stato.

Il Podestà

Cav. Uff. V. ZANCANARO

CRONACA CITTADINA

Visite di S. E. il Prefetto
agli uffici sindacali

Al Sindacati dell' Industria

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

Ieri nel pomeriggio S. E. il Prefetto della Provincia dott. Temistocle Testa, onorò di Sua visita gli Uffici dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'Industria. Prestò particolare attenzione sull'andamento degli Uffici di collocamento, degli uffici di amministrazione, della sezione organizzazione e dei due raggruppamenti della Cassa Mutua Malattia: edili, ghisia, marmo ed affini; legno, metallurgici, laterizi e varie.

S. E. ha voluto passare in rapida disamina tutti gli uffici dal collocamento la cui funzione riveste un compito altamente politico, particolarmente in questi momenti in cui l'avviamento al lavoro deve considerarsi come un servizio di primo ordine ed il cui delicato organismo merita di essere saggiamente diretto, alle Casse di Malattia la cui funzione squisitamente assistenziale ha messo il buon lavoratore italiano su di un piano di tranquillità perciò che concerne la previdenza: egli è garantito in caso di malattia poichè sa non gli verranno a mancare nè le più assidue cure del medico nè le medicine necessarie.

Un vivo elogio S. E. ha rivolto all'ufficio di amministrazione per lo scrupoloso funzionamento di ogni settore. «La contabilità, Egli ha detto, deve essere così: chiara e controllabile in ogni sua cifra».

A tutti i funzionari, dal segretario generale ai preposti all'organizzazione, S. E. ha voluto esprimere il suo più vivo compiacimento per l'ordine ed il sincronico funzionamento dei vari uffici e per la affluenza costante dei lavoratori che denota in quale senso è circondata l'opera diuturna che svolge l'organizzazione per la loro tutela ed elevazione morale e materiale.

Ai Sindacati dell'Agricoltura

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura comunica:

Ieri nel pomeriggio S. E. il Prefetto dott. Temistocle Testa si è compiaciuto visitare gli Uffici dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

S. E. ha voluto rendersi edotto dell'attività svolta da ogni capo ufficio, incitando i dirigenti della Unione a voler proseguire nella opera intrapresa con vigile senso di comprensione fascista, di responsabilità e di amore verso i lavoratori della terra.

Prima di lasciare gli uffici Sua Eccellenza si è vivamente compiaciuta col Segretario generale per l'organizzazione dei servizi e per l'opera svolta dall'Unione.

All'E. O. A. provinciale

Hanno versato all'E. O. A. Provinciale:

Per onorare la memoria del dott. Pietro Someda: N. N. di Sauris, lire 40 — cav. uff. Enrico Broili, lire 20.

Per onorare la memoria del co. Antonino Deciani: Sen. Elio Morpurgo, L. 50 — Ing. Mario Errera, 25 — co. Carlo Enrico Luciano del Torso, 100.

In occasione del primo anniversario della morte della madre Colutta, il dott. Italo Grasso Biondi e signora Ida Grasso Biondi, L. 20.

Il Segretario Federale sentitamente ringrazia.

G. U. F.
Dispense

L'Ufficio assistenziale comunica di aver ricevuto le seguenti dispense a disposizione degli studenti di Ca' Foscari:

Ranelletti: «Istituzioni di Diritto Pubblico», testo completo.

Rocchi: «Calcolo commerciale», disp. 3.

Rocchi: «Ragioneria applicata», disp. 2.

Belli: «Letteratura tedesca», disp. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18.

Belli: «Geschichte der deutschen sprache», disp. 6, 7, 8, 9, 10.

Bigradi: «Diritto commerciale», disp. 4, 5.

Rigobon: «Tecnica bancaria», disp. 7, 8.

Barassi: «La proprietà», disp. 10, 11.

Artigianato
Per un oggetto ricordo di San Remo

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il Comune di Sanremo ha indetto un concorso tra gli artisti e gli Artigiani d'Italia per un oggetto ricordo di Sanremo.

E' lasciata la più ampia libertà di concezione, l'oggetto però deve risultare intonato alle caratteristiche della città e non deve essere ingombrante, ma di tale natura da essere riprodotto in oro, argento, bronzo, smalto, alluminio o in altra materia adatta per oggetti decorativi.

Per il genere dell'oggetto (medaglia, targa, cassa, figura allegorica, motivo decorativo) è lasciata la più ampia libertà di scelta.

In qualsiasi oggetto dovrà esservi un breve spazio libero per un nome, una data, una brevissima dedica.

Il concorso scade il 10 agosto 1933 - XI. Il disegno a grandezza naturale ed in colori, accompagnata da un bozzetto plastico, sempre a grandezza naturale e da una breve relazione sul tema svolto, sulla materia da impiegare e sul costo approssimativo dell'oggetto, dovranno essere indirizzati all'Ufficio Comunale di San Remo.

I disegni e i bozzetti e le relazioni dovranno essere distinti con un motto da ripetersi su una busta chiusa contenente le generalità e il recapito del concorrente.

Agli oggetti prescelti saranno assegnati i seguenti premi in denaro: L. 2000 — 1500 — 1000 — 500.

I bozzetti premiati rimarranno di assoluta proprietà del Comune e quelli non premiati verranno restituiti a spese del Comune stesso.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine — Piazza XX Settembre, 11.

Fascio Femminile
Echi dei corsi dopolavoristici

Abbiamo comunicato giorni fa, con brevi cenni, l'esito della riuscitissima cerimonia con la quale si sono chiusi — per essere riaperti dopo il periodo di ferie estive — i Corsi dopolavoristici organizzati dal Fascio femminile di Udine.

Questa bella manifestazione che ha avuto il collaudo delle autorità, degli invitati e delle numerosissime fasciste che vi presenziarono, si è svolta col concorso disinteressato ed efficace di gentili persone alle quali la Delegata provinciale signora Anita Marchesini Garelli, si sente in dovere di rivolgere pubblicamente un vivo ringraziamento. Tali sono il prof. Antonio Ilicei che preparò e diresse con le competenza che gli conosciamo, l'affiatato concerto, la signorina Tonutti, il signor Sergio Magnani e i concertisti tutti che efficacemente concorsero alla riuscita del trattenimento; la Ditta A. Gasparini che si prestò cortesemente per l'addobbo floreale; la ditta Berletti che mise a disposizione del Fascio femminile un completo salottino di vimini per la esposizione dei lavori e la ditta Pasquotti che favorì i manichini per la mostra delle confezioni.

La Delegata sente poi l'obbligo di ringraziare in modo speciale i professori Someda e Fantini, i quali si prestarono disinteressatamente e con ottimi risultati nell'insegnamento rispettivamente della Pittura e della Ragioneria, a favore delle Dopolavoriste.

Istituto Fascista di Cultura
La conferenza Ruiz rimandata a giovedì

Per circostanze impreviste, la conferenza del gr. uff. avv. Vittorio Arangio Ruiz, annunciata per questa sera, è rinviata a giovedì 21 corrente alle ore 21.

Un pellegrinaggio a Monte Santo

Domenica 25 giugno si svolgerà un pellegrinaggio a Montesanto, usufruendo del ribasso per il «Giugno Triestino».

Il programma è così stabilito:

Ore 4.35: partenza dalla stazione di Udine — ore 6: salita al «Monte Santo» — ore 9. Messa parrocchiale — ore 10: visita ai monumenti di guerra, illustrati da capitano ex combattente. — ore 14: saluto alla Madonna — ore 16: Visita alla città di Gorizia (castello - Duomo) — ore 18.32: partenza per Udine.

Pellegrinaggio a Timau

Domenica prossima la parrocchia del SS. Redentore effettuerà un pellegrinaggio al Santuario di Timau dove si conserva il Cristo miracoloso. Alle ore 7 nel Santuario, don Pilosio parroco del SS. Redentore celebrerà la Messa con comunione generale. I pellegrini visiteranno in tale occasione Tolmezzo, Venzone e Gemona dove sosteranno al Santuario di Sant'Antonio. Le iscrizioni si ricevono presso il parroco don Pilosio.

Brillante affermazione del serg. Citi
alle gare di acrobazia di Lione

Al grande concorso internazionale di acrobazia aerea svoltosi domenica a Lione, ha partecipato il sergente maggiore cav. Andrea Citi, dell'aeroporto di Campoformido.

Il sergente Citi si è classificato secondo con 164 p. battendo i francesi Détroyat (157 p.) e Cavali (150 p.) e lo svizzero Glardon (109 p.).

Primo, è stato classificato il tedesco Fieseler con 169 punti.

Ci piace esprimere al sergente cav. Citi il più vivo compiacimento. Ricordiamo che egli presente nel nido d'acquile di Campoformido dal 1928, ha preso parte alla crociera aerea orientale, alla gara internazionale di acrobazia di Budapest e ad altre importanti manifestazioni aeree.

Tram speciale per Tarcento

A decorrere da domani mercoledì 21 e fino a nuovo avviso, le Tranvie del Friuli effettueranno nei giorni di mercoledì, sabato e domenica di ogni settimana un treno speciale per Tarcento in partenza da Piazzale Osoppo alle ore 21,20 ed uno in partenza da Tarcento per Udine nella serata stessa alle 10.

Per accordi presi con la Direzione del caffè-Giardino «Fant», uno speciale biglietto d'andata-ritorno a tariffa normale in distribuzione nei giorni di mercoledì e sabato di ogni settimana sui treni in partenza da Udine alle 20.20 ed alle 21,20, darà diritto al libero ingresso al Caffè - giardino (...)

Bollettino demografico
di UDINE
dal 18-19 Giugno 1933 - XI

Nati	6
Morti	4
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Fiandacca Antonino agente di P. S. con Lo Cascio Carmela insegnante.

Matrimoni

Vuerich Attilio milite forestale con Foruglio Anna casalinga.

Denuncie di morte

Bortolussi Domenica di Antonio di anni 29 infermiera — Zuccolo Pietro fu Gio. Batta di anni 80 agricoltore — Cisilino Argia fu Gioacchino di anni 22 operaia — Dallmeier Del Pino Anna di Giovanni di anni 20 casalinga.

L'assistenza fascista all'infanzia

L'assistenza alla maternità ed all'infanzia, senza dubbio occupa un posto preminente nelle provvidenze che il Fascismo vuole ed attua a favore del Popolo ed a tutela della stirpe. Abbiamo già avuto occasione di illustrare l'attività che in questo campo è demandata alla Federazione di Udine, dell'Opera Maternità ed Infanzia la quale svolge il suo lavoro tanto proficuo, in operoso silenzio.

Ricoveri e sussidi

Vogliamo accennare oggi alle forme assistenziali in favore dell'infanzia, svolte dalla Federazione anzidetta sul decorso anno.

La gran parte delle domande di assistenza, giunte all'Ufficio della Federazione direttamente, od a mezzo dei Comitati di Patronato, od attraverso autorità varie, era costituita da richieste di ricovero o di sussidio a favore dell'infanzia.

E' stato disposto il ricovero di lattanti, quando la loro assistenza attraverso la madre non si presentava possibile. Si provvide pure ad assistere i minori con la concessione di sussidi alimentari od alla loro famiglia, o, diversamente ala famiglia allevatrice.

La Federazione non ha poi mancato, seguendo in ciò il consiglio del R. Commissario, di corrispondere in qualche caso, in luogo dei sussidi, la retta fissata dagli Asili Infantili, in modo da assicurare la refezione, specialmente durante i mesi invernali, ai bambini dai tre ai sei anni.

Prendendo in esame le varie forme di assistenza all'infanzia, che hanno trovato applicazione nel 1932, notiamo piuttosto frequente la domanda di ricovero in idoneo Istituto di minori sani; domanda che pervenne, non di rado anche da parte di vari Consolati. Trattavasi spesso, effettivamente, di veri casi di abbandono morale e materiale, mentre in non pochi altri casi si trattava invece di minori, i cui parenti cercavano di sgravarsi di un peso eccessivo.

Nelle presenti difficili condizioni economiche, il sussidio alimentare è la forma di assistenza pei minori che più frequentemente e più insistentemente viene richiesta. Le domande del genere sono pervenute numerosissime alla Federazione, la quale, costretta ad esercitare la sua attività in armonia ai mezzi assegnati, in parte le ha accolte ed in parte le ha dovute necessariamente respingere.

Ma, in considerazione di ciò essa non si è quindi limitata a negare il sussidio, ma ha subito segnalato il nome del minore alla competente Congregazione di Carità, nei luoghi ove questa veramente funzionava, od al benemerito Ente Opere Assistenziali, il quale e con i buoni viveri e specialmente con la refezione scolastica, ha prestato una fervida efficacissima collaborazione alla Federazione ed ai Comitati di Patronato.

Assistenza agli illegittimi

Il delicatissimo ed importante servizio dell'assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla madre povera, ha avuto nel 1932 la massima intensificazione. Ed il conseguente onere, in effetto assai gravoso, ha trovato piena giustificazione negli ottimi risultati ottenuti, sia colla elevazione della percentuale dei riconoscimenti, sia con la diminuzione della mortalità infantile.

L'azione dell'Opera in questo campo ha trovato poi una perfetta comprensione nei Patroni, che hanno collaborato efficacemente per indurre molte madri a dare il loro nome al nato fuori delle legittime nozze.

Pure fecondo di benefici risultati è stata l'azione dei Patroni diretta a promuovere la legalizzazione di unioni illegittime e la contemporanea legittimazione del figlio.

L'intervento della Federazione in tali casi, intervento che è volto ad un duplice intento, uno di evidente carattere morale, l'altro di carattere demografico, si è verificato nel 1932 con la concessione di n. 32 premi di matrimonio.

In complesso, nel 1932 vennero accordate le seguenti assistenze:

Ricoveri di illegittimi N. 11 con la spesa di L. 17.758 — Concessioni di sussidio a 1373 madri illegittime con la spesa di L. 689.648 — Concessione del premio di matrimonio N. 32 con la spesa di lire 8.850 — Complessivamente il servizio diretto ed indiretto degli illegittimi determinò la spesa di L. 716.256.

Altre forme di assistenza sono state svolte in rapporto alla profilassi antitubercolare con il ricovero nel Preventorio di Carraria. Larga collaborazione ha trovata la Federazione Maternità ed Infanzia in vari Enti Provinciali, quali il Consorzio Antitubercolare; l'Ente Opere Assistenziali; la Società Protettrice dell'Infanzia; l'Ospizio Marino Friulano; il Comitato Provinciale Antimalarico e il Comune di Udine.

L'azione assistenziale morale e materiale andrà sempre più perfezionandosi, nelle direttive fasciste, a vigile sostegno del Popolo laborioso e per il miglioramento della razza.

Asili sovvenzionati
dell'Opera Maternità ed Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili:

Asilo Infantile di Carità della Immacolata di Udine, con L. 2700 — Asilo Infantile «Maria Immacolata» di Fanna, con L. 1.350 — Asilo Infantile «Scuola Materna di Qualso (Reana del Rojale), con L. 1.080.

La processione eucaristica a S. Giacomo

Domenica sera nella parrocchia di San Giacomo dopo un triduo e l'Ora Santa si è svolta la solenne Processione eucaristica per la celebrazione del «Corpus Domini». Il corteo per via delle Erbe, via Rialto e via Mercatovecchio, è sfilato tra due fitte ali di popolo riverente.

Suonava in testa al corteo la Banda di Pantianicco diretto dal maestro Basciu. Dalla porta del tempio di San Giacomo è stata quindi impartita la benedizione eucaristica.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 12 al 18 giugno furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Timavo 7 vani 5 con terrazza, orto L. 115 — Via Roma 14 II. p. camera ammobiliata con termos L. 120 — Via T. Deciani 26 vani 5 con we, orto L. 170 — Via Mercatovecchio 12 vani 2 uso Uffici o abitazione con we, stufe; prezzo d. c. — Via Bertaldia 101 camera ammobiliata L. 80 — Via Bertaldia 83 vani 4 con gas, we, prezzo d. c. — Via Prefettura 5 vani 2 uso uffici L. 200 — Via Filippo Renati 1 vani 4 L. 165 — Viale Principe Umberto 50, vani 3 L. 90 — Piazzale 26 Luglio angolo Viale Venezia 2, camera e salotto ammobiliati L. 150 — Via Roma 16, 2 camere ammobiliate con termos L. 110 l'una — Via Gemona 30, vani 6 con gas, we prezzo da convenirsi — Via Piave 3, vani 2 uso uffici L. 180 — Viale S. Daniele 5 vani 6 con gas, we, bagno, stufe L. 300 — Via Cotonificio 27, vani 3 L. 100 — Viale Ledra 12, vani 2 uso uffici o magazzini lire 150 — Via Del Pozzo 36, vani 3 L. 130.

Piccole disgrazie

E' stato medicato ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale, il manovale Luigi Di Giusto di Pietro d'anni 26 per una ferita lacero contusa al piede sinistro guaribile in pochi giorni.

Riportò tale lesione con un piccone mentre lavorava per l'impianto del serbatoio d'acqua in Piazza Umberto I.

— Il piccolo Giorgano Del Bosco di Pietro d'anni 5, cadendo accidentalmente a terra mentre correva per gioco, si produsse una ferita lacero contusa al labbro superiore.

Anch'egli fu medicato all'ospedale dal dott. Cossio e giudicato guaribile in otto giorni.

— Renzo Buzziol fu Achille di anni 11, cadendo dalla bicicletta, si produsse una ferita al ginocchio sinistro, giudicata guaribile all'ospedale in circa una settimana.

Bimbi al monte e al mare

La benemerita Società Protettrice dell'Infanzia ha provveduto anche quest'anno, col contributo del Comune, a inviare alle Colonie alpine e Marine un buon contingente di bimbi bisognosi di cure e appartenenti alle famiglie più povere.

Il giorno 14 corrente mese partirono 120 tra bambini e bambine per la Colonia di Grado e ieri altrettanti per la Colonia Alpina di Frattis.

Alle partenze assistevano la Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia, co. Elodia di Caporiacco, la vice Presidente, signorina Picecco, la signora Pez del Consiglio di Amministrazione e il Podestà co. Gino di Caporiacco.

Assistevano inoltre moltissimi papà, mamme e parenti per salutare i loro piccoli che, dalle cure amorevoli dei preposti alle Colonie, dal sole, dal mare dalle balsamiche aure dei monti avranno certamente gioia a salute.

La colonia marina a Grado
per Piccole e Giovani italiane

Dato l'entusiasmo con cui nel decorso anno, dirigenti ed interessati, hanno accolto l'iniziativa della Presidenza dell'O. N. B. di organizzare una Colonia Marina a Grado per Piccole e Giovani Italiane, svoltesi con perfetto funzionamento e notevolissimi vantaggi fisici e morali per le partecipanti, si è venuti nella determinazione di dar modo anche nel corrente anno, a un buon numero di organizzate di poter godere di un sano e rigenerante soggiorno sulla spiaggia di Grado.

La Colonia stessa avrà quindi regolare funzionamento dal 1. luglio al 30 agosto; per cui le organizzate vi potranno affluire in due turni della durata di trenta giorni e per 70 organizzate in ciascun turno.

Saranno ammesse al primo turno (dal 1. al 30 luglio) solo le Giovani italiane mentre le Piccole fruiranno del II turno (dal 1. al 30 agosto).

La Colonia avrà sede in uno dei migliori alberghi di Grado messo a disposizione delle organizzate a cui saranno preposte le Dirigenti Femminili dell'O. N. B. designate da questa Presidenza come nello scorso anno.

La retta comprensiva del viaggio di andata e ritorno è fissata in L. 300 (L. 10 giornaliere) da versarsi all'atto dell'iscrizione.

Le domande di partecipazione alla Colonia dovranno pervenire: per il primo turno (Giovani Italiane) entro il 20 giugno improrogabilmente; per il secondo turno (Piccole Italiane) entro il 20 luglio improrogabilmente.

Eccezionalmente, trattandosi di sorelle, saranno ammesse nello stesso turno le Piccole con le Giovani Italiane; in tal caso indicare nella domanda il turno preferito.

Le domande di ammissione alla Colonia dovranno essere corredate: a) dall'importo di L. 300 (in contanti o mediante assegno bancario); b) dal certificato medico (in carta semplice) dal quale risulti che la Piccola o Giovane Italiana è di sana costituzione fisica e immune da malattie infettive o contaggiose; c) dal certificato di nascita (in carta semplice).

Equipaggiamento

Le partecipanti dovranno essere provviste dei seguenti oggetti:

a) divisa regolamentare di Piccola o Giovane Italiana compreso, possibilmente, il mantello nero con cappuccio smontabile, guanti bianchi, calze bianche (se Piccola), nere (se Giovane), scarpe nere per entrambe le categorie di organizzate;

b) dovranno essere ancora provviste di due camicie da giorno e due da notte o pigiama; due paia di calzoncini, due sottovesti, due maglie di lana, un paio di calze di ricambio per la divisa e due o più paia di calzetti bianchi; tre asciugamani, sei fazzoletti da naso, due tovaglioli, una borsetta porta-tovaglioli con cognome della organizzata scritto per intero nonchè altri indumenti ed oggetti che le partecipanti alla Colonia ritenessero necessari per uso e pulizia personale come: pettine, spazzole, sapone, ecc.

Dovranno ancora portare con se: un bicchiere e un cucchio.

c) nelle ore di permanenza alla Colonia le partecipanti indosseranno un grembiule bianco di cui dovranno essere munite;

d) le organizzate dovranno altresì provvedersi di un costume da bagno di fattura sobria, un accappatoio o pigiama da spiaggia, un copricapo di tela possibilmente ampio, un paio di scarpe da riposo e una borsa da spiaggia.

E' opportuno che gli oggetti personali siano cifrati.

Subordinatamente all'accoglimento delle domande delle organizzate saranno accolte, (a parità di quota e di soggiorno) anche quelle Dirigenti delle Piccole e Giovani Italiane (in possesso di regolare nomina) che vorranno fruire dei vantaggi estesi alle organizzate. Le Dirigenti potranno partecipare a piacere al I. o al II. turno.

Per quanto riguarda l'ordine di partenza verranno date tempestive disposizioni agli interessati

La colonia alpina

A seguito ed a chiarimento di quanto è già stato pubblicato in merito all'istituzione di una Colonia Alpina a Forni Avoltri (m. 860) per le Piccole e Giovani Italiane, si notifica:

a) la Colonia avrà regolare funzionamento «dal 10 luglio al 9 agosto» (primo turno), «per le Piccole Italiane» e «dal 9 agosto all'8 settembre», (secondo turno) «per le giovani italiane».

Eccezionalmente, «trattandosi di sorelle», saranno ammesse nello stesso turno, le Piccole con le Giovani Italiane; in tal caso indicare nella domanda il turno preferito;

b) la retta, (comprensiva del viaggio di andata e ritorno), è fissata in lire 160 da versarsi anticipatamente all'atto dell'invio della domanda.

E' concesso ai Comitati Comunali la facoltà di contribuire finanziariamente con stanziamenti di Bilancio e con il contributo del Patronato Scolastico al pagamento ed all'integrazione della quota per le organizzate povere e meritevoli;

c) alla Colonia Alpina saranno ammesse 60 organizzate per ogni turno e le domande saranno accolte in ordine di precedenza;

d) le domande di ammissione dovranno pervenire alla Presidenza del Comitato Provinciale dell'O. N. B. «non oltre il 30 giugno per il primo turno», (Piccole Italiane), e «non oltre il 20 luglio per il secondo turno» (Giovani Italiane).

La domanda di ammissione dovrà essere corredata:

1) dall'importo di L. 160;

2) da un certificato medico dal quale risulti che la Piccola o Giovane Italiana è di sana costituzione fisica e immune da malattie infettive o contaggiose;

3) dal certificato di nascita (carta semplice).

***

Le partecipanti dovranno essere fornite della divisa regolamentare con guanti bianchi ed essere provviste altresì del mantello nero con cappuccio smontabile.

Inoltre dovranno portare con sè una valigia contenente: 2 camicie — 2 maglie di lana — 2 paia di calzoncini bianchi e un paio neri — 2 asciugamani — 2 tovaglioli — 2 borsette porta - tovaglioli — «contrassegnate col cognome» — 2 camicie da notte o pigiama — 6 fazzoletti — 3 paia calze — 2 pezzi di sapone con portasapone in alluminio o celluloide — 2 paia di scarpe e uno da riposo — un bicchiere — un cucchiaio e cucchiaino — una forchetta — un coltello — un piccolo guanciale (cm. 40 per 40), ripieno di lana — due fodere analoghe e tre lenzuola.

Nelle ore di permanenza in Colonia le organizzate indosseranno un grembiule bianco di cui dovranno essere munite.

E' superfluo avvertire che le organizzate che non si presentassero in perfetta tenuta regolamentare, e munite dell'equipaggiamento richiesto o che durante la permanenza in Colonia commettessero atti di indisciplina, verranno senz'altro rinviate al Comune di residenza.

CONCENTRAMENTO — In tempo utile, i Presidenti dei Comitati Comunali e le organizzate interessate che avranno presentata domanda isolatamente, verranno edotte del giorno e dell'ora di partenza per la Colonia, nonchè delle modalità da seguire per il concentramento ed il viaggio.

La Giornata della Croce Rossa
rinviata a domenica prossima

La «Giornata della Croce Rossa» predisposta con tanta cura dal locale Comitato, è stata avversata domenica dal cattivo tempo, che ha imperversato durante la mattinata.

Ricordiamo che il Comitato ha deciso il rinvio della manifestazione a domenica prossima 25 corrente.

Antiquario senza licenza

Ricciotti Mansutti fu Napoleone d'anni 29, da Feletto Umberto fu dichiarato in contravvenzione e denunciato all'autorità giudiziaria, perchè esercitava la compravendita di cose antiche, di oggetti usati e nuovi, offrendosi talvolta quale mediatore, senza la licenza d'obbligo dell'autorità competente.

Cambiamento di ditta

La trasformazione che tutti hanno notata i giorni scorsi nel bel negozio Calzoleria Bolognese di Via Cavour 38, ha dato nuova impronta e signorile aspetto alle capaci vetrine di mostra.

L'esposizione di calzature di tutti i tipi, disposte con ottimo buon gusto, richiamano il passante a fermarsi e ad ammirare le qualità veramente superiori, i prezzi delle quali, ridotti al minimo sono una lusinga per chi si accinge all'acquisto.

Il signor Petrini, ex direttore del Calzaturificio Luigi Voltan, via Manin, e che ha assunto la gestione, vuole così mettere a disposizione del pubblico articoli nei quali il buon gusto e la finezza non abbiano ad essere disgiunti dalla convenienza.

Il bel negozio così, rifornito completamente, ha quanto di meglio si possa desiderare e si vedrà certo felicemente onorato da una distinta clientela.

Spettacoli d'oggi

CINEMA ROMA

L'UOMO SENZA NOME — Dal celebre romanzo di Robert Liebmann realizzato da Gustavo Ucicky per l'interpretazione di Werner Krauss, Colosso U.F.A. parlato in italiano di grande successo — Ore 17.

CINEMA IMPERO

PECCATORI. — Grandioso dramma Paramount interpretato magistralmente da Carole Lombard e Chester Morris. Segue il giornale «Luce». — Prezzi normali. — Ore 17.

CINEMA VARIETA' CECCHINI

LE LUCI DI BUENOS AYRES. — Un film di ambiente argentino. Capolavoro passionale, avventuroso, sonoro e cantato Paramount con artisti argentini. — «Giornale Luce» e «Topolino». Successo. — Ore 17.

Fant
TARCENTO

mercoledì inizia le serate danzanti.

Per accordi presi con le TRANVIE DEL FRIULI, ai passeggeri partenti da Udine coi treni delle 20.20 e 21.20 verrà, a richiesta, rilasciato biglietto speciale di andata-ritorno a tariffa normale di L. 7.50, con diritto all'ingresso gratuito alle danze.

ERNIA

Abbandonate il vostro cinto, che può mettere la vita in pericolo se i cuscinetti vi schiacciano l'ernia contro l'inguine e la lasciano aumentare di volume e scendere in basso. Provate la nuova invenzione del **Dott. BARRERE di PARIGI IL SUPER NEO BARRERE SENZA MOLLE SENZA CUSCINETTI COMPRESSORI.** La prova è sempre gratuita.

UDINE Mercoledì 21 giugno. **Albergo Nazionale**

il 28 Giugno 1933-XI
avrà luogo immancabilmente in ROMA
la estrazione della
GRANDE TOMBOLA
con premi in contanti
per L. 500.000
a beneficio
dell'Ospedale Umberto I
ed Orfanotrofio Femminile di Esna
1° PREMIO L. **250.000**
2. Premio L. 40.000
Cinquina L. 40.000
Premio di Ripartiz. » 130.000
Premio di Consolaz. » 40.000
Prezzo di ogni Cartella Lire DUE
Tre Cartelle unite Lire CINQUE
BUSTE DELLA FORTUNA
contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri PREZZO L. 15. compreso la tassa di bollo
Ultimi giorni di vendita

GHIACCIAIE
per famiglia
Prezzi nuovi
Negozio GALVANI - Udine

Dott. D. ANZIL
Medicina Generale
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
Presso la Clinica Pediatrica della R. Università di Firenze.
RAGGI ULTRAVIOLETTI - ELETTROTERAPIA
UDINE - Via Poscolle 14 - Telef. 10-72
Consultazioni dalle 11 alle 15
VISITE A DOMICILIO

Sartoria
A. GAUDIO Via Manin 16
ABITI confezionati su misura da L. **300** in poi,
Stoffe di pure lane pettinate, fodere fine, confezioni accuratissime.

FATTORI
Via Rialto Tel. 2-06 e 9-81
CAVOLFIORE speciale di Toscana precocissimo.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-60
Pubblicità 9-59

LA PAROLA DEL MEDICO

Igiene scolastica

Come avevo promesso nell'altro articolo, nel quale dopo di aver spiegato che nonostante i progressi raggiunti sotto il Regime, l'igiene scolastica si trovava ancora alle prese con delle malattie che ho distinto in «interne» ed «esterne» alla scuola, e parlato di quest'ultime, vediamo ora quali siano le prime, ed in qual maniera facciano come ho detto, a tendere ancora la loro insidia proprio entro le pareti della scuola.

Malattie che si contraggono per la scuola: esse interessano sopratutto la vista; ed ecco, ripeto, come:

Il bambino (non so se lo si sappia da molti) quando è piccolo, non vede bene da vicino; è, cioè, ipermetrope. Tanto è vero che quando lo vediamo muovere i primi passi, oltrechè per mancanza di discernimento, precipita con facilità dal gradino, nella buca, o urta contro un ostacolo appunto per questo suo stato particolare dell'occhio.

Poi con lo sviluppo la vista va accomodandosi; in altre parole si allunga il diametro antero-posteriore dell'occhio, fino a vedere distintamente anche da vicino; a divenire, come si dice in termine tecnico, da ipermetrope, emmetrope.

Ma se per caso prima che ciò avvenga, l'occhio del bambino è sottoposto a uno sforzo prolungato, come ad esempio, a frequentare la scuola, molto facilmente diventa miope.

Ecco dunque, anche, una delle ragioni per le quali al bambino non si fa frequentare la scuola prima di una certa età.

Ma nonostante questo si registrano, purtroppo, egualmente numerosi i casi di miopia, causati dalla scuola. Anzi fra le malattie che con la scuola hanno intimo rapporto la miopia è la più comune.

Secondo alcuni, infatti, essa da zero nelle scuole inferiori sale con progressione regolare al 55 per cento nelle classi più elevate del ginnasio.

E si è notato che mentre i gradi più leggeri di miopia si hanno nelle scuole inferiori, i più elevati si riscontrano in quelle superiori.

Secondo altri, invece, si parla del 12 per cento di miopie nelle scuole elementari e del 19 per cento nelle scuole tecniche e ginnasiali.

Le cause?

Molteplici, e per prima l'insufficiente illuminazione dell'ambiente; nel quale in proporzione che cresce, o decresce l'illuminazione, cresce e decresce anche la funzione visiva.

Ne consegue, così che quando la luce è scarsa il bambino deve fare degli sforzi per l'accomodazione della vista; e quindi risentirne diventando generalmente miope; e che la scuola ha bisogno di quella data quantità di luce.

Ma non basta.

Occorre dell'altro. Perchè la visione si eserciti con minor danno possibile fa, cioè, di bisogno ottemperare ad altre norme che, mentre si possono trovare estesamente esposte in qualunque trattato d'igiene scolastica, io qui esporrò in breve, e tali e quali le trovo riassunte in un capitoletto di Pediatria.

Eccole:

Occorre che libro e quaderno stiano a una distanza di 30 centimetri dal bambino. Il quale deve, anche, tenere una posizione comoda nel banco, e non essere obbligato dal banco stesso ad avvicinarsi piegando il tronco in avanti.

Se il banco è troppo alto per la sua statura, egli è costretto a prendere viziate posizioni che, oltre a deformare lo scheletro, guastano e rovinano la visione.

Oltre al banco le lavagne nere, libri, la carta da scrivere non rispondono talvolta all'esigenze dovute.

La tavola nera non deve essere lucida, perchè dà dei riflessi; i quaderni a righe obbligate sono causa di fatica dell'occhio; i libri stampati su carta lucida e tanto leggera da lasciar trasparire la stampa posteriore, o con caratteri piccoli e a tinte scialbe, danneggiano l'occhio.

Quanto alla scrittura che una volta era bella se inclinata od ovale, è preferibile quella diritta.

L'obbliqua costringe ad una inclinazione della testa e quindi anche del tronco che s'incurva dallo stesso lato. E siccome l'occhio (essendo l'inclinazione delle lettere verso destra) sta vicino alle lettere scritte e il sinistro, più lontano, ne consegue una differenza di accomodazione tra un occhio e l'altro; cioè l'anisometria, o differenza di rifrazione.

Oltre a ciò la scrittura inclinata predispone al crampo degli scrivani.

Questo per gli scolari in genere.

Per le ragazze, poi, che fra gli esercizi scolastici hanno anche quello del cucito, i danni sono ancora maggiori; perchè sono obbligate a lavorare curve in avanti, con la testa china sul lavoro; e a provocare così congestioni del capo, agli occhi e sforzi di accomodazione e quindi con il tempo a rovinarsi la vista.

La quale se, come si è detto, ha nel tracoma e nelle varie forme congiuntivali un nemico che fa parte delle malattie che colpiscono la scuola dal di fuori, per il modo facile con cui esse infettano i **muri**, i banchi, gli oggetti in **genere**, devono essere considerate anche fra quelle che si contraggono in scuola e pericolosissime per la maniera subdola con cui si propagano.

Anzi in proposito ci sarebbe stato da dire qualche cosa altro se la brevità, da cui è disciplinata la mia parola, non mi facesse finire.

Prima di farlo, però, voglio aggiungere che se a qualcuno (come non sarebbe niente da meravigliarsi), quanto ho detto, avesse displaciuto e fatto perdere un po' quel senso di sicurezza, con cui prima aveva, forse, sempre pensato alla scuola, io dico, invece, che avrebbe motivo di starsene ancora più tranquillo.

Perchè, specialmente se genitore, conosciuti tutti i progressi, di cui ho parlato nell'altro articolo che l'igiene scolastica ha raggiunto in questi ultimi tempi e messo in guardia contro i pericoli che ancora la minacciano dovrebbe essere, ora, in grado di tutelare ancora meglio le sorti del suo bambino.

Tutelare; sentendo sopratutto il dovere di unirsi alla collettività nella lotta contro le malattie della scuola e che consiste, come mi sono già espresso sopratutto nella più rigorosa osservanza delle norme riguardanti le malattie contagiose.

Lo scopo appunto di questi miei due articoli sull'igiene scolastica.

Certo che i Maestri dal loro canto benemeriti come sono, quanto «militi ignoti» dell'istruzione, e quindi della civiltà e dell'igiene, si sentiranno così anche essi più incoraggianti nell'arduo e altissimo compito loro affidato dai genitori, e prima ancora di questi, da un Regime, al quale tutti sanno quanto stiano a cuore le sorti dei nostri bambini fin dal primo giorno che frequentano la scuola.

Dott. Riccardo Bertoni

Il miglioramento degli alberghi

nei luoghi di villeggiatura

In questi giorni si sono chiuse le iscrizioni al II concorso alberghiero, bandito dal Comitato per il Turismo.

La Federazione Fascista dei Commercianti, pur avendo avuto modo di constatare che il numero dei partecipanti al concorso è stato abbastanza rilevante, avrebbe tuttavia desiderato che gli albergatori, rendendosi maggiormente conto della precisa finalità cui tende l'iniziativa, avessero contribuito ad assicurare alla stessa un esito maggiormente lusinghiero.

Con ciò gli albergatori avrebbero dimostrato di apprezzare e di seguire, in rapporto alle loro possibilità, l'opera che da anni la Federazione, ed in particolare il suo Presidente, vanno svolgendo a favore del movimento turistico, opera alla quale va ora portando notevole contributo di provvide iniziative il Comitato per il Turismo.

Gli albergatori, come è stato ripetutamente fatto loro presente, non debbono dimenticare che da essi sopratutto dipendono le sorti dell'industria del forestiero in quanto questa è intimamente connessa all'attrezzatura alberghiera. E' fuori dubbio infatti che se la nostra zona non è frequentata da clientela che ha grandi esigenze, nondimeno quella che appartiene alla classe media sa oggi rinunciare ad un minimo indispensabile di comodità divenute ormai consuetudine normale di vita.

Facciamo infine notare agli albergatori che se taluno ha avuto ragione di dolersi dei risultati della classifica del I concorso, ciò non può dipendere che dall'avere essi trascurato di tenere presente il fine principale cui il concorso tendeva, quello cioè di incitare gli albergatori ad apportare migliorie nei loro esercizi.

E' di questo elemento che la commissione aggiudicatrice del I. concorso alberghiero ha tenuto principalmente conto nel determinare la classifica degli alberghi.

Insistiamo quindi circa l'opportunità da parte degli albergatori che hanno i propri esercizi situati in località che meritano di divenire sedi ricercate di villeggiatura, di migliorarli contribuendo con ciò a valorizzare la zona e ad assicurare agli ospiti il più gradito soggiorno.

La recita al Dopolavoro Ferroviario

(Eco). Sabato sera fu data, nel teatrino del Dopolavoro Ferroviario, dalla Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario stesso la commedia in tre atti «Il piccolo parigino» di A. Berton.

La vecchia, ma pur sempre bella commedia è stata recitata con maestria dai filodrammatici tutti.

Il signor Sgobino personificò un maresciallo Lepineè ideale in tutti i suoi momenti sia collerici che pacati; la parte del maresciallo si presentava assai difficile e si era curiosi di vedere come il signor Sgobino se la sarebbe cavata. Per risposta basti dire che tutto il pubblico salutò, a fine di ogni atto, e a fine commedia con grandi applausi all'attore e direttore della compagnia.

Non bisogna dimenticare gli altri attori come la signorina Terreni, che fu un «Uccio» spigliato e biricchino, il signor Vidussi (scenografo della compagnia) che personificò il «dottor Dubois» con naturalezza e sicurezza e il signor Gottardo che interpretò la figura di «Gaillard», factotum della casa del maresciallo Lepineè e veterano della grande armata napoleonica con bella bravura.

Un folto e scelto pubblico gremiva la sala: belle le scene.

CALENDARIO

Martedì (171-195).

S. Silvestro, papa e martire; Santa Fiorentina, vergine.

Domani: S. Luigi Gonzaga, gesuita; Santa Demetria, vergine e martire; S. Marzio, martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 35 m.; monta alle ore 19 e 46 m.

La luna sorge alle ore 2 e 12 m.; tramonta alle ore 17 e 59 m.

Fasi lunari: venerdì 23 corrente L. N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Codroipo; Tricesimo; Vipacco.

Domani: Aviano; Latisana; S. Daniele del Friuli.

L'ENIMMA

Cambio di vocale:

A un dipresso... una maga incantatrice!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di domenica scorsa: *Incastro:*

TAZZA, volo — TAvoloZZA

UN PIATTO AL GIORNO

Tacchino all'addobbo:

Lardellate un giovane tacchino e ricopritelo di tela rada, che cucirete da tutti i lati. Ponetelo in casseruola con ritagli di vitello o di prosciutto, un bicchiere di vino bianco o mezzo di acquavite, un ramaiolo di brodo, una cipolla spaccata, un mazzetto di erbe aromatiche, una foglia di lauro, pepe e sale. Coprite la casseruola e lasciate che il tacchino vi bolla a fuoco lento, voltandolo spesso, fino a perfetta cottura. Sgrassatene il fondo, stacciatelo, concentratelo da solo al fuoco, se non è già troppo denso e versatelo sul tacchino, che avrete tolto dalla tela.

LA CURIOSITA'

I frigoriferi destinati principalmente alla conservazione dei generi alimentari deperibili, riescono anche utilissimi per mantenere in ottimo stato le lastre fotografiche, assicurando anche la uniformità di funzionamento quando poi vengono adoperate per eseguire fotografie importanti. Gli esperimenti eseguiti hanno dimostrato che il sistema di mantenere in frigorifero le lastre fotografiche è specialmente indicato per quelle destinate alle fotografie astronomiche; infatti parecchi importanti osservatori hanno già adottato il metodo di mantenere sul ghiaccio tutte le lastre non ancora esposte. Il grado della temperatura dell'ambiente in cui sono conservate le lastre ha una massima importanza nella loro conservazione, ed infatti quando è più bassa tale temperatura, più lentamente si producono i comuni cambiamenti dell'emulsione della pellicola. Il risultato che si ottiene, cioè la maggiore uniformità di funzionamento delle lastre mantenute al freddo in confronto a quelle tenute esposte ai cambiamenti normali di temperatura, compensa ad usura la spesa necessaria per il frigorifero.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio Meteorologico del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 19 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 22,4; minima 10.6.

Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO D'OGGI

Situazione barica. — Tutta la Europa è in regime di bassa pressione con nuclei di minimo sull'Inghilterra, sulla Polonia e sull'Italia.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali prevalentemente nuvoloso con qualche pioggia temporalesca sulle pendici alpine e appenniniche; sulle regioni meridionali irregolari annuvolamenti. Venti deboli vari in Val Padana; da moderati a forti intorno libeccio lungo la penisola, piuttosto forti occidentali sulle isole. Temperatura in lieve diminuzione. Agitato e molto agitato il Tirreno; mossi gli altri mari.

RADIO - ORARIO

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 21.15: Francesco Pastonchi: «Dizione e commento del Canto XXX dell'Inferno».

Roma, Napoli. — Ore 21.30: «Quartetto» commedia in un atto di Carlo Salsa.

Palermo — Ore 20.30: «Otello», opera di G. Verdi (registrazione).

London Regional — Ore 20.15: Concerto corale e orchestrale dedicato a G. S. Bach (trasmissione del «Bach Cantata Club Performance», di Londra).

Parigi Poste Parisien — Ore 20.35: Concerto sinfonico dedicato ai «Poemi d'amore», brani scelti dalle opere di Fauri, Chabrier, Schumann, Vagner e Vincent D'Indy.

Copenaghen — Ore 20: «Sansone» tragedia in 5 atti di H. J. Rancn (dallo Studio).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Fettuccie alla bolognese; pasta in brodo; messicani al prosciutto; muscoletti di vitello; contorni.

Sera: Minestrone; pasta asciutta; costate di manzo; contorni.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli,,

Alla Congregazione di Carità. — In memoria di Adele Malignani: Angelo Massarutto, L. 5 — In memoria del cav. Achille Miani: avv. Egidio Zoratti, L. 10; Massarutto Angelo, 5 — In memoria di Francesco Cometti da Nimis: Luigi Facci, L. 10 — In memoria di Mattio Querini: Famiglia Brida, L. 25.

Alla Società San Vincenzo de Paoli. — In memoria di Angelo Giuseppe De Piero: Personale della Ditta Alfonso Benedetti, L. 20; dott. Paolo De Mori e famiglia di Santo Stefano Belbo (Cuneo), L. 25; Elvira Mondini, insegnante a Castions di Strada, L. 15 — In memoria dell'amato Babbo: Angelina e Alfonso Benedetti, L. 25.

Alla Casa Scolastica del R. Istituto Tecnico. — In memoria di Celso Gilberti: comm. Eugenio Vidale di Palmanova, L. 5.

Agli Orfani di guerra di Udine. — Per onorare la memoria del loro amato babbo: Angelina e Alfonso Benedetti, L. 25 — In memoria di Angelo Giuseppe De Piero: Maria e Erminia Nadalutti, L. 10.

All'Istituto friulano orfani di guerra di Rubignacco. — Per onorare la memoria del compianto cav. Achille Miani: cav. Giuseppe e Maria Vio, L. 50.

All'Istituto Micesia. — Nella ricorrenza del quarto anniversario della morte del marito cav. Ettore Spezzotti: Ernesta Perigo ved. Spezzotti, L. 500.

Al Rifugio Bambin Gesù. — In memoria di Celso Gilberti: Eugenio Cramaz, L. 10 — In memoria di Achille Miani: Eugenio Cramaz, L. 10.

All'E. O. A. dei P. N. F. — Per onorare la memoria del cav. Achille Miani: Luigi e Ada Pagavini, lire 20.

Alla Congregazione di Carità — Per onorare la memoria di Celso Gilberti: Rosina Frossi, L. 5 — Famiglia Concina, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Celso Gilberti: Emilio Girardini, L. 10; Emino Nardini, L. 10.

Per un'opera alpina

la memoria di Celso Gilberti

Terzo elenco di sottoscrizioni pervenute alla Società Alpina Friulana per l'opera alpina da intitolarsi a Celso Gilberti:

Somma precedente L. 3200 — ing. Giovanni Carbonaro L. 100 — Hanno versato L. 50 ciascuno: Ditta Olivo e Barbetti — Fratelli Tonini — cav. Giovanni Tonini.

Hanno versato L. 20 ciascuno ing. Giuseppe Alessio — dott. Guido Vuga — dott. Renzo Vuga — dott. Aldo Feruglio — Lorenzo Granzotto — Gherardo Pitotti — dott. Gino Beltrame.

Hanno versato L. 15: A. Tonitto e dott. Oscar Luzzato.

Hanno versato L. 10 ciascuno: Giuseppe Del Bianco — dott. Giacomo Filaferro — prof. Attilio Bonetto — Giovanni Galvani - dottor Pietro Loschi — dott. Carlo Cuoghi — Nino Morelli de Rossi — Carletto Gervasoni — Ettore Filipponi — Antonio Moro — Giuseppe Della Mora — Manlio Franz — Antonio Furlani — Luigi Comino — Luigi Favero — Fratelli Daniotti — Luciano Chiussi — Franco Villoresi — Attilio Loria — Germano Michele — Mario Bonacina — Giovanni Fornara — Giovanni Padovani — Aldo Migliorini — Eleonora e dott. Luigi Dianese — Arrigo Giovanni Tonini.

Hanno versato L. 5 ciascuno: Angelo Seiaz — Andrea Toldo — Vittorio Zorattini — Raffaele Bolzicco.

Seconda offerta: Gustavo Sorarito L. 80 cav. Ugo Camavito, 80 — sen. Luigi Spezzotti, 80 — dott. Tita Spezzotti, 80 — dott. Aldo Mozzi, 50.

Proroga della prescrizione

delle monete da 50 centesimi

L'Intendenza di Finanza rende noto che, con legge 20 aprile 1933, n. 530, è stata prorogata a tutto il 30 giugno 1934 la prescrizione delle monete di nichelio da centesimi 50 di contorno liscio, ossia quelle non godronate.

L'on. Direzione Generale del Tesoro, presso il Ministero delle Finanze, con suo telegramma comunica che, in dipendenza della predetta legge, tutti gli Uffici contabili finanziari devono accettare per qualunque importo le monete di nichelio da centesimi 50 di contorno liscio che vengano presentate in cambio o in versamento e, nel contempo avverte, che le Sezioni di R.a Tesoreria Provinciale sono autorizzate ad eseguire il cambio delle monete stesse senza limitazione di somma.

Concerto in Piazzetta del Pozzo

Domenica, sagra di S. Antonio, nella Parrocc. del Carmine, ebbe svolgimento in serata un applaudito concerto, eseguito dalla premiata e distinta banda di Nogaredo di Prato, diretta dal maestro Leone Liberale.

I bravi concertisti eseguirono alla perfezione: «Gloria», marcia del Liberale; il Finale del 4.o atto dell'«Aida»; il sunto del 2.o atto di «Rigoletto»; la Sinfonia del «Contadino» ed altri pezzi, riscuotendo fragorosi applausi dal numeroso pubblico, accorso.

Un giusto elogio vada di tutto cuore a codesti bandisti e ci auguriamo di poterli quanto prima riudire.

Impresario edile in fallo

Fu elevata contravvenzione all'impresario edile Fortunato Toso fu Giuseppe d'anni 49 da Feletto, perchè omise il collocamento di adeguato segnale di arresto, sulla strada Feletto-Udine sbarrata per i lavori di riatto in corso.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

(Seduta del 17 giugno 1933-XI)

TRASAGHIS, Consorzio Idraulico IIIa Categoria: Regolamento esecuzione lavori in economia o forniture.

LESTIZZA: Transazione acquisto fondo per cimitero di S. Maria.

PRECENICCO: Permuta terreno per costruzione e ampliamento cimitero.

PASIAN DI PRATO: Sussidio per costruzione scuola professionale di Passons.

BUIA: Svincolo cauzione lavori ampliamento scuole di Villa e San Floreano.

CERCIVENTO: Elenco strade comunali.

BASILIANO: Vendita relitto stradale.

CERVIGNANO: Regolamento edilizio.

BAGNARIA: Liquidazione spedalità Bortolussi Silvio e ricupero.

S. GIORGIO DI NOGARO: Lavori sistemazione Campo Sportivo.

ZOPPOLA, Asilo Infantile: Inventario.

VILLA SANTINA: Contributo alla colonia elioterapica.

BASILIANO: Lavori integrativi alla Caserma RR. CC.

CIVIDALE: Sussidio per la biblioteca magistrale di Cividale.

RIVE: Vendita ritaglio stradale.

PAVIA: Concorso spesa cure termali Bolzicco Attilio.

CORDENONS: Convenzione col Consorzio Irriguo Cellina-Meduna.

ARBA: Indennità uso bicicletta al messo comunale.

MEDUNO e TRAVESIO: Riparto spesa pensione alla vedova Pilutti.

SPILIMBERGO: Contributo all'Ufficio Collocamento dei Sindacati Fascisti.

PORDENONE: Sussidio L. 10.000 a favore dei disoccupati.

TREPPO CARNICO: Concessione gratuita piante a Dei Moro Alvise.

LATISANA: Aggiunta al regolamento organici del personale.

FORNI AVOLTRI: Mutuo lire 198 mila per miglioramento pascoli. — mila per miglioramento pascoli. — munali. — Progetto miglioramento pascoli comunali e malghe.

PAVIA: Regolamento interno dell'Ufficio municipale. — Regolamento servizio stradini avventizi.

AIELLO, CLAUZETTO, OSOPPO, STREGNA, PONTEBBA, MALBORGHETTO, BARCIS, VALVASONE: Regolamento servizio economico.

MONTEREALE: Versamento a risparmio della somma di L. 100.000.

SUTRIO: Regolamento e tariffa visura mappe e registri catastali.

PONTEBBA: Affranco canone livellario.

MANIAGO: Affrancazione canone.

SUTRIO: Svincolo L. 7000 per lavori miglioramento boschi.

UDINE: Sistemazione Viale Vat — Restituzione cauzione.

POZZUOLO: Assistenza alla gestante Bernardis.

BASILIANO: Contributo all'Associazione Nazionale Mutilati.

BENI PESARIIS: Contributo all'Associazione Nazionale Mutilati — Sussidio per pagamento libri scolastici.

ARTA: Contributo pro monumento ai Caduti di Piano d'Arta.

PRECENICCO: Concessione legna da ardere all'Asilo Infantile.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Contributo per il giro ciclistico d'Italia.

BASILIANO: Concorso spesa acquisto orologio pubblico.

MANZANO: Istituzione di cinque premi di natalità.

PORDENONE: Contributo alla Sezione Mutilati di Pordenone.

MORTEGLIANO: Sovvenzione autocorriera San Giorgio di Nogaro-Udine.

PALMANOVA: Affittanza locali centralino e cabina telefonica.

PRATO CARNICO: Concessione gratuita piante a Rupil Sante.

BUDOIA: Premi di natalità.

MARTIGNACCO: Contributo assistenza invernale.

Affari varii

TEOR: Acquisto area per nuova sede Municipale. (parere favorevole).

CAVASSO NUOVO: Assegno al curato della frazione di Colle. (rinvia).

CAMPOLONGO, POLCENIGO: Regolamento servizio economato. (rinvia).

PINZANO: Regolamento servizio economato. (approva con modifiche).

FORNI AVOLTRI: Assicurazione contro infortuni Corpo Pompieri. (rinvia).

PORDENONE: Della Flora, ricorso imposta famiglia. (respinge).

AMPEZZO: Revisione canone appalto imposte consumo. (rinvia).

CHIONS: Nascimbeni Marco, ricorso imposta tassa cani. (respinge).

CHIONS: Zaghis Luigia ricorso revoca licenza commerciale. (accoglie).

AIELLO: Furlan Dorina, esonero Cauzione commerciale. (accorda).

GONARS: Cimenti Luigia, esonero cauzione commerciale. (accorda).

BAGNARIA: Compenso al Segretario ed applicato per lavori stradali ordinari ispezione gestione imposte consumo. (rinvia).

CIVIDALE: Liquidazione per servizi prestati dalla Banda cittadina. (rinvia).

MALBORGHETTO: Contributo alla scuola professionale di disegno. (approva limitatamente).

MORTEGLIANO

"Camicia nera,,

E' assicurata per i giorni 25, 26, 27 corrente la proiezione al Cinema Nazionale del grande film «Camicie Nera».

Per dare modo alla popolazione di Mortegliano e dei paesi circonvicini di assistere a questo grande capolavoro la direzione del Cinema ha disposto che le rappresentazioni siano continuate, diurne e serali.

CASTIONS DI STRADA

Un ferimento

Un grave fatto di sangue è qui avvenuto domenica sera, come avete dato ieri notizia in cronaca cittadina.

Verso l'ora del Vespero, tale Luigi Gloasso fu Giuseppe di anni 60, feriva ripetutamente con un coltello, la vedova Lucia Mondini fu Leonardo di anni 49. Sembra che il feritore abbia così agito per avergli la donna respinto energicamente e ripetutamente la proposta fattale di unirsi in matrimonio con lei.

Alle invocazioni di aiuto e di dolore della Mondini, accorse gente nonchè la Guardia comunale che provvide tosto, dopo le prime necessarie medicazioni, al trasporto della ferita al Civico Ospedale di Udine, il dr. Copetti riscontrò alla Mondini ferite multiple alla faccia ed al collo, guaribili in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

POZZUOLO

Investimento ciclistico

La ventiseienne Modesta Tonini in Pittilini, mentre attraversava la strada con in braccio una figlioletta di un anno, fu investita da due imprudenti ciclisti: Luigi Gasparini di Tullio d'anni 18 e Leandro Gori d'anni 20, i quali cercavano di sorpassarsi.

La donna riportò conseguentemente una ferita al piede destro con choc traumatico e la piccina riportò ferite al labbro inferiore ed al mento; entrambe furono curate dal medico del luogo e giudicate guaribili in pochi giorni.

I due ciclisti, ch'erano anche sprovvisti di fanale, sono stati diffidati in contravvenzione e denunciati.

Nella Congregazione di Carità

Domenica sono avvenute le consegne fra il cessante presidente della locale Congregazione di Carità sig. Brizio Fantoni ed il subentrante sig. Giuseppe Gori.

Allo scambio delle consegne erano presenti le autorità del luogo, fra le quali il Podestà sig. Zamparini; il Segretario del Fascio geom. Della Vedova; il Segretario amministrativo del Fascio, cav. Bierti; i membri del Direttorio, sigg.: Giuseppe Piani e Guglielmo Brunisso; nonchè il Segretario comunale sig. Minciotti ed i patroni della menzionata Istituzione.

Il Podestà ha portato all'uscente presidente sig. Brizio Fantoni, il saluto e il ringraziamento di S. E. il Capo della Provincia per l'opera disinteressata svolta in seno alla Congregazione per quasi un decennio. Ha unito all'ambito elogio di S. E. il Prefetto, anche quello suo personale e di tutta la popolazione, ricordando come il sig. Fantoni abbia per moltissimi anni data la sua proficua attività nel campo pubblico. Il sig. Brizio ringrazia commosso per la simpatica ed affettuosa dimostrazione fattagli.

Parla poscia il neo-eletto, che dichiara farà di tutto per un sempre migliore funzionamento della Istituzione, in ciò naturalmente aiutato dai suoi immediati collaboratori e dall'appoggio delle autorità.

Ammasso bozzoli

La locale Filanda Serica del signor Pantarotto ha aperto in questi giorni la pesa per procedere all'ammasso dei bozzoli.

MANIAGO

Leva militare

Con ieri 20 giugno la Commissione Mobile B, che ha preso sede presso le nostre Scuole Comunali, ha iniziato le operazioni di leva relativa alla classe 1913, per i Comuni del nostro Mandamento.

Le operazioni si protrarranno sino al 3 luglio p. v., data nella quale si chiuderanno colla visita dei descritti del Capoluogo.

Fortunata giocatrice

In cronaca di Udine veniva data la notizia venerdì scorso che, nell'estrazione della Lotteria dei Giovani, il secondo premio, costituito dal radioricevitore con grammofono, era stato vinto dal biglietto N. 31396 venduto a Maniago.

Apprendiamo ora che acquirente del biglietto suddetto è stata la signora Maria Cimarosti ved. Di Bortolo, della vicina frazione di Campagna.

MEZZO SECOLO

20 GIUGNO 1883

Il maggior contingente di emigranti per la America meridionale nel mese di maggio scorso lo diedero nella provincia di Udine, i distretti che direttamente dipendono dalla Prefettura.

Il numero degli emigranti fu infatti di centoventuno, più dieci di Cordenons che ottennero il passaporto dall'ispettorato di P. S. di Udine. Viene quindi il distretto di Tolmezzo con trenta emigranti, quello di Cividale con cinque, di Spilimbergo con cinque, di Pordenone e di Gemona con due emigranti per ciascuno.

—o—

Il busto di G. B. Cella, eseguito dallo scultore Flaibani di Udine, è pronto per essere collocato.

Anche il leone alato, lavoro del bravo Mondini, volge al termine della sua esecuzione e farà presto ottima figura sulla colonna di piazza Contarena.

LA CLESSIDRA

Piero Pedrazza - *Direttore responsabile*
Tipog. della Soc. Ed. de *Il Popolo del Friuli*

Per sofferenti di stitichezza

Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e sue dannose conseguenze, perchè esse sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.

Tisana Cisbey

(formula dei Padri Trappisti)

miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALI DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI ecc. — Lire 6 la scatola di dieci dosi.

Il dott. **Damiani** ha **Traslocato il Gabinetto Dentistico in Via Savorgnana, 6**

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
Specialista per malattie
D'Orecchi - Naso - Gola
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Rivis 32 - Tel. 602
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Dr. Gino Murero
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. UNIVERSITA DI BOLOGNA
DERMOSIFILOGRAFO dell'Ospedale Civile
Direttore del Dispensario Dermosifilopatico Comunale
Malattie della Pelle e Veneree
UDINE - Via Girardini N. 3
Telefono 6-88
alle 8.30 alle 9.30 dalle 14 alle 17

Dr. G. BOTTURA
SPECIALISTA
Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA
Perfezionato nella divisione otorinolaringologica degli Ospedali di Venezia e nelle R. Cliniche Universitarie di Roma
UDINE — Via Nazario Sauro
Ang. P. XX Settembre Tel. 10.76
RICEVE: dalle 10 - 12 e 15 - 17
PORDENONE - (Ospedale Civile)
Sabato ore 9 - 12

Dr. F. Malattie Polmonari
CEPPARO Medicina Interna
RAGGI X, Terapia Fisica
UDINE Via Aquileia 9, tel. 777, tutti i giorni
S. VITO al Tagl. Lunedì, Mercoledì Venerdì, *mattina*
Visite e cure anche a domicilio

GABINETTO DENTISTICO
Cav. Uff. Dott. **GASPARINI IGINIO**
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
già direttore Gabinetto del sig. Caracci
UDINE - Via Lovaria 1 - Telefono 10-77

Dr. Gius. De Leo
SPECIALISTA PER MALATTIE
Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi — Cura moderna ed analisi del sangue per la Sifilide.
Diatermia ed Elettroterapia per la cura del Restringimento Uretrale, Uretrite e Goccetta cronica — Raggi Ultravioletti per le malattie di capelli, barba, eczema, ecc. — Visite tutti i giorni dalle 9-12 e 14-18.
UDINE - Via Gemona 58

Malattie
VIE URINARIE
UDINE
Dr. E. Carnelutti
VIA SAVORGNANA 13
Ore 9 — 12 e 15 — 18